

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI BARI**

Ente Pubblico Economico  
Legge 5.10.1991 n° 317

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
N. 278 DEL 20.10.2023**

**OGGETTO:**

Progetto "ZonASicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari".

Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 -- Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico" -- Linea di Azione 2.1.1 "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo". CUP D87D17000320007.

**Preso d'atto della scheda di progetto rimodulata e del parere favorevole Autorità di Gestione del PON Legalità alla proposta di rimodulazione.**

**Deleghe al Responsabile del Progetto.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno 20 del mese di OTTOBRE nella sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, Via delle Dalie n. 5 - Z.I. - Modugno, previa regolare convocazione, è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

Vulcano avv. Pierluigi - **Presidente**  
Di Febo ing. Massimiliano  
Frezza dott. Francesco  
Liso dott. Salvatore  
Stallone dott. Salvatore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

*Collegio dei Revisori dei Conti*  
Delvecchio dott. Vincenzo - **Presidente**  
Donvito dott.ssa Angela  
Lattaruli dott.ssa Marianna

	X
X	
	X

Partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale, l'avv. Domenico Mariani, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'ing. Giuseppe Antonio Latrofa, RUP dell'intervento, come da attestazione sotto riportata, in relazione alla presente deliberazione ad oggetto: "Intervento n.3 procedura SIRAI "Patto per la Puglia": "Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Progetto stralcio n.1)". Finanziamento Regione Puglia tramite ex economie vincolate: "Interventi SIRAI per l'infrastrutturazione e l'attrazione degli investimenti per le aree ASI". CUP D56H19000150001- Ricognizione procedura. Approvazione progetto definitivo-esecutivo. Autorizzazione all'indizione della gara", riferisce quanto segue:

- ✓ Con provvedimento prot.4845 del 16/07/2018 il progetto "ZonASicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari" è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 per un importo di €6.160.624 IVA inclusa;
- ✓ durante l'esecuzione dei lavori si è reso necessario apportare variazioni al progetto ammesso a finanziamento come rimodulato con decreto di approvazione prot.2668 del 11/03/2020. In particolare è stata inserita l'Attività n.6; pertanto, questo Consorzio ha formulato all'Ufficio Gestione del PON, per la successiva

approvazione, una proposta di modifica della scheda progetto mediante l'apposito modulo "MP7-Proposta di rimodulazione della scheda progetto";

- ✓ con PEC del 01/04/2022 è stata trasmessa alla Segreteria di Gestione del PON Legalità la nota prot.3092 del 31/03/2022 con in allegato la Relazione esplicativa accompagnatoria e il Modello Mp7;
- ✓ con la rimodulazione di che trattasi si è operato un aggiornamento delle voci di spesa dei lavori, servizi e forniture e delle somme a disposizione della stazione appaltante nelle diverse procedure attuate, in ragione degli importi al netto dei ribassi d'asta, delle migliorie offerte in gara dagli affidatari e, per l'attività nn.1-2-3, delle modifiche alle lavorazioni da introdurre con la variante suppletiva in corso d'opera di che trattasi;
- ✓ con nota prot. 00017637 del 22/04/2022 la Segreteria di Gestione del PON Legalità ha trasmesso il provvedimento prot. 17577 del 22/04/2022 con il quale l'Autorità di Gestione del PON "Legalità" ha approvato la proposta di rimodulazione dell'Ente con un incremento del finanziamento per un valore totale di €7.080.537,63 IVA inclusa;
- ✓ con nota prot. 0018597 del 29/04/2022 la Segreteria di Gestione del PON Legalità ha espresso parere favorevole alla richiesta formulata dall'Ente e ha trasmesso l'Addendum alla Convenzione con conseguente copertura economica per le attività aggiuntive proposte dall'Ente;
- ✓ con deliberazione presidenziale n.217 del 08/09/2022 l'Ente ha preso atto della variazione della scheda di progetto originaria;
- ✓ successivamente la scheda progetto è stata nuovamente modificata essenzialmente per le motivazioni che seguono:
  - in ragione di quanto previsto dall'art.26 del DL 50/2022 sono stati quantificati in corso d'opera per le Attività nn.1-2-3 gli aumenti di prezzo sulla base dei nuovi prezzari OO.PP. della Regione Puglia approvati a luglio 2022 e marzo 2023, e sono stati emessi, quindi, i certificati bis relativi al 1°SAL del 2° semestre 2022 e al 2°SAL del 1° semestre 2023. Conseguentemente sono stati adeguati gli importi dovuti ai professionisti per la D.L. come specificato con la circolare n.973/XIX del 18/11/2022 del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dal comunicato del Presidente dell'ANAC del 08/11/2022;
  - sono state inserite spese per attività inizialmente non indicate come gli oneri richiesti dalla Città Metropolitana di Bari per gli attraversamenti delle strade provinciali;
  - in fase di progettazione esecutiva è stato rimodulato il quadro economico del progetto dell'Attività n.6 adeguandolo ai nuovi prezzi intervenuti con il prezzario regionale Puglia 2022 prezzario OO.PP. della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1090 del 28 luglio 2022, rispetto alla previsione dei costi indicata nella scheda di progetto in ultimo approvata con provvedimento n.17577 del 22/04/2022;
  - a seguito dell'affidamento dell'Attività n.6 si è ritenuto di adeguare la piattaforma informatica prevista dall'Attività n.4 estendendola alla zona artigianale ricompresa nel perimetro dell'impianto di videosorveglianza di cui alla predetta Attività n.6;
- ✓ in considerazione delle succitate modifiche apportate alla scheda di progetto, con PEC del 08/09/2023 è stata trasmessa alla Segreteria di Gestione del PON Legalità la nota prot.6588 del 07/09/2023 e relativi allegati "Relazione esplicativa accompagnatoria" prot. 6589 del 07/09/2023 e "Modello Mp7";
- ✓ con nota prot. 0044139 del 09/10/2023 l'Autorità di Gestione del PON Legalità ha trasmesso il provvedimento con il quale ha approvato la proposta di rimodulazione dell'Ente con un incremento del finanziamento per un valore totale di €8.109.421,31 IVA inclusa;
- ✓ con la scheda di progetto, che si allega, sono state individuate definitivamente tutte le spese sostenute ovvero da sostenere che trovano copertura economica nell'importo complessivo in ultimo concesso con il precitato provvedimento di approvazione dell'Autorità di Gestione;
- ✓ in considerazione della prossima scadenza dei termini di ultimazione delle sette Attività previste dal Progetto "ZonASicura", si ritiene opportuno delegare all'ing. Giuseppe Antonio Latrofa in qualità di Responsabile del Progetto, nonché RUP delle diverse Attività, a procedere, sentita la Direzione dell'Ente, con l'affidamento, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettere a) e b), delle procedure di appalto di lavori, sotto la soglia di 150.000,00€, e di beni e servizi, sotto la soglia di 140.000,00€, necessarie al completamento delle Attività ricomprese nella scheda di progetto;
- ✓ in considerazione della prossima scadenza dei termini di rendicontazione, si ritiene opportuno, inoltre, delegare all'ing. Giuseppe Antonio Latrofa in qualità di Responsabile del Progetto, nonché RUP delle diverse Attività, a procedere, sentita la Direzione dell'Ente, con la liquidazione di tutte le somme relative agli impegni assunti dall'Ente per le diverse Attività ricomprese nella scheda di progetto e che trovano copertura economica nell'importo complessivo in ultimo concesso con il già citato provvedimento di approvazione dell'Autorità di Gestione prot. 44139 del 09/10/2023;

**VISTO** il D.Lgs.36/2023 e ss.mm.i.;

**VISTA** l'allegata Scheda di progetto rimodulata e in ultimo approvata con Decreto del 09/10/2023 dall'Autorità di Gestione del PON Legalità;

**CONSIDERATO** che l'intervento è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico" - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Linea di Azione 2.1.1 "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo"

**PRESO ATTO** dei Regolamenti UE relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

**CONSIDERATO** che il Progetto "ZonASicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari" è cofinanziato dall'Unione Europea;

**VISTA** l'attestazione sotto riportata del Responsabile dell'istruttoria;

Tutto quanto innanzi **VISTO** e **CONSIDERATO**

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

udita la relazione del Presidente e su proposta dello stesso;

viste le attestazioni sotto riportate dal Responsabile dell'istruttoria;

ad unanimità di voti espressi in forma palese

#### **DELIBERA**

1. Le premesse sono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto, come con la presente si prende atto, dell'allegata Scheda di progetto rimodulata e in ultimo approvata con Decreto del 09/10/2023 dall'Autorità di Gestione del PON Legalità;
3. di prendere atto, come con la presente si prende atto, dell'allegato Decreto di approvazione della Scheda di progetto prot.44139 del 09/10/2023 trasmesso dall'Autorità di Gestione del PON Legalità;
4. di delegare, come con la presente si delega, in considerazione della prossima scadenza dei termini di ultimazione delle sette Attività previste dal Progetto "ZonASicura", l'ing. Giuseppe Antonio Latrofa in qualità di Responsabile del Progetto, nonché RUP delle diverse Attività, a procedere, sentita la Direzione dell'Ente, con l'affidamento, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettere a) e b), delle procedure di appalto di lavori, sotto la soglia di 150.000,00€, e di beni e servizi, sotto la soglia di 140.000,00€, necessarie al completamento delle Attività ricomprese nella scheda di progetto;
5. di delegare, come con la presente si delega, in considerazione della prossima scadenza dei termini di rendicontazione delle spese relative al Progetto "ZonASicura", l'ing. Giuseppe Antonio Latrofa in qualità di Responsabile del Progetto, nonché RUP delle diverse Attività, a procedere, sentita la Direzione dell'Ente, con la liquidazione di tutte le somme correlate agli impegni assunti dall'Ente per le diverse Attività ricomprese nella scheda di progetto e che trovano copertura economica nell'importo complessivo in ultimo concesso con il già citato Decreto di approvazione dell'Autorità di Gestione prot. 44139 del 09/10/2023;
6. di autorizzare, come con la presente si autorizza, il Servizio Contabilità e Finanze a liquidare le somme correlate agli impegni assunti dall'Ente per le diverse Attività ricomprese nella scheda di progetto e che trovano copertura economica nell'importo complessivo in ultimo concesso con il già citato Decreto di approvazione dell'Autorità di Gestione prot. 44139 del 09/10/2023, previa attestazione da parte del RUP dell'avvenuta esecuzione dei lavori, fornitura di beni e prestazione di servizi, e acquisizione della documentazione di regolarità fiscale e contributiva;
7. di rendicontare, ad opera del RUP, le spese di cui innanzi nell'ambito del Progetto "ZonASicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari" finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, avente CUP D87D17000320007;
8. di incaricare il geom. Giuseppe Calisi della pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Consorzio e su "Amministrazione Trasparente", nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalle norme in materia di protezione dei dati personali, di quelli sensibili e giudiziari;

9. la presente deliberazione è immediatamente esecutiva;

Il sottoscritto attesta che il procedimento finalizzato all'approvazione del presente atto è stato espletato nel rispetto delle norme di legge ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Modugno li, 13/10/2023

Il Responsabile dell'istruttoria e  
RUP dell'intervento



Per quanto di competenza, non ci sono rilievi da formulare.

Modugno li, 20/10/2023

Il Direttore Generale



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

avv. Flaminio Mariani



IL PRESIDENTE



Segreteria Tecnico-Administrativa Gestione Fondi Europei e PON

Prot.: 0044139 del 09/10/2023 Uscita Cod. Amm. m\_it

AOO: RMAUCP

Uor: STAFEP

Data: 09/10/2023 15:57:09



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA  
SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI  
AREA I

All.1

Roma, data del protocollo

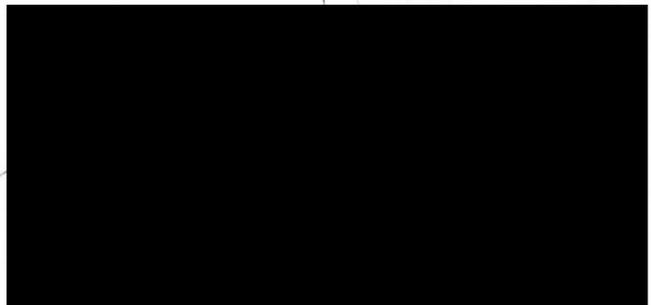
Al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari

[g.latrofa@pec.consorziواسibari.it](mailto:g.latrofa@pec.consorziواسibari.it)

**OGGETTO:** Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 – ASSE 2  
Azione – 2.1.1 - " (ZonASISicura Videosorveglianza e monitoraggio  
ambientale. Agglomerati industriali ASI provincia di Bari",  
(presentato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia  
di Bari).

**Rimodulazione sostanziale scheda progettuale.**

In esito alla richiesta di rimodulazione del progetto "ZonASISicura Videosorveglianza e  
monitoraggio ambientale. Agglomerati industriali ASI provincia di Bari, formulata con nota prot.  
6588 del 7/9/2023, si inoltra il provvedimento con il quale l'Autorità di Gestione del PON "Legalità"  
ha accolto detta istanza.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, registrata alla Corte dei Conti il 28 aprile 2015 – Ufficio controllo atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, Reg.ne. Prev. N. 1136;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020, pubblicato sulla GU n. 71 del 20 marzo 2018;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 (di seguito PON "Legalità") – CCI 2014IT16M20P003 – approvato con Decisione C(2015) 7344 final del 20 ottobre 2015, modificata con Decisioni C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018, C(2020) 2005 final del 1 aprile 2020 e C(2020) 7180 final del 15 ottobre 2020;
- VISTI** i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot.1927), conformemente all'art.110 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e integrati con procedure scritte concluse in data 22 marzo 2018 e 5 novembre 2020;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- VISTO** il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON "Legalità", versione 5 del 27 ottobre 2022 e relativa documentazione allegata;
- VISTO** il documento "Linee guida per l'attuazione" versione 6 del 27 ottobre 2022 e relativa documentazione allegata;
- VISTO** l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali *"ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione"*;
- VISTO** il Decreto del 22 giugno 2022 con il quale il Ministro dell'Interno, conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, ha disposto la destinazione del Prefetto dott. Stefano Gambacurta alle funzioni di Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- VISTO** il citato art. 53 del richiamato Decreto Ministeriale che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione Forze di Polizia quale struttura che *"assicura il supporto all'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi assegnati e dei programmi operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le regioni ed ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione e dalle progettualità finanziate con i medesimi fondi europei"*;
- VISTO** il provvedimento prot.n. 9464 del 20 settembre 2021, con il quale è stata definita l'organizzazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali, e successive modifiche intervenute;
- VISTO** il progetto *"ZonASicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari"* del Consorzio ASI di Bari, ammesso al finanziamento a valere sulle risorse del PON "Legalità", Asse 2 – Azione specifica 2.1.1, con provvedimento prot. n. 4845 del 16.07.2018, per un valore di 6.160.625,00 euro (IVA inclusa);
- VISTO** il provvedimento prot. n. 17577 del 22 aprile 2022 con cui è stata approvata la proposta di rimodulazione sostanziale formulata dal Consorzio ASI di Bari in data 31 marzo 2022 concernente, tra l'altro, l'incremento del costo totale di progetto, per un valore finale di 7.080.537,63 euro (IVA inclusa);



# Ministero dell'Interno

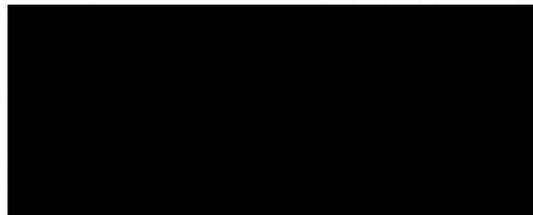
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020

- VISTA** la proposta di rimodulazione del richiamato progetto presentata dal Consorzio ASI di Bari con nota prot. n. 6588 del 7 settembre 2023 avente ad oggetto l'ulteriore aumento del valore dell'intervento di 1.028.883,68 euro, per un costo totale di progetto pari a 8.109.421,31 euro (IVA inclusa);
- VISTO** l'esito positivo dell'attività istruttoria svolta sulla predetta proposta dall'Area I della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali;
- VISTA** la propria favorevole determinazione circa gli esiti della predetta attività istruttoria;
- CONSIDERATO** che le modifiche proposte, sebbene di carattere sostanziale e sebbene integrative del costo totale di progetto, non alterano la natura, gli obiettivi e la localizzazione del progetto;
- RITENUTO** che sussistono i presupposti per l'accoglimento della proposta di rimodulazione del progetto "*ZonASISicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari*" presentata dal Consorzio ASI di Bari con nota prot. n. 6588 del 7 settembre 2023

## DECRETA

**La proposta di rimodulazione del progetto "*ZonASISicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari*" del valore di 8.109.421,31 euro, formulata dal Consorzio ASI di Bari con nota prot. n. 6588 del 7 settembre 2023, è approvata.**

Roma, data del protocollo





**Ministero dell'Interno**

**Dipartimento della Pubblica Sicurezza**

**PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITÀ"**

**FESR/FSE 2014 - 2020**

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI  
RIMODULAZIONE**

**TITOLO DEL PROGETTO**

**ZONASICURA**

Videosorveglianza e monitoraggio ambientale

Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari

**BENEFICIARIO**

**CONSORZIO ASI - BARI**

## Descrizione delle modifiche progettuali da apportare

VERSIONE/RELEASE N. :	3	DATA VERSIONE/RELEASE	25/07/2023
MODIFICA DA APPORTARE	DESCRIZIONE MODIFICHE DA APPORTARE:	MOTIVAZIONI:	
<p>Attività nn. 1-2-3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento importo lavori ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022</li> <li>- variazione del quadro finanziario di progetto</li> </ul> <p>Attività 1-2-3</p>	<p>Voce di spesa</p> <p>Lavori e somme a disposizione della stazione appaltante</p>	<p>In ragione di quanto previsto dall'art.26 del DL 50/2022 sono stati quantificati gli aumenti di prezzo sulla base dei nuovi prezziari OO.PP. della Regione Puglia approvati a luglio 2022 e marzo 2023.</p> <p>Soni stati emessi, quindi, i certificati bis relativi al 1°SAL del 2° semestre 2022 e al 2°SAL del 1° semestre 2023.</p> <p>Sono stati adeguati gli importi dovuti ai professionisti per la D.L. come specificato con la circolare n.973/XIX del 18/11/2022 del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dal comunicato del Presidente dell'ANAC del 08/11/2022.</p> <p>Sono state, inoltre, inserite spese per attività inizialmente non indicate come gli oneri richiesti dalla Città Metropolitana di Bari per gli attraversamenti delle strade provinciali.</p>	
<p>Attività n.4:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inserimento della variante suppletiva in corso d'opera</li> </ul> <p>Attività n.4</p>	<p>Voce di spesa</p> <p>Servizi somme a disposizione della stazione appaltante</p>	<p>A seguito dell'affidamento dell'Attività n.6 si è ritenuto adeguare la piattaforma informatica estendendola alla zona artigianale ricompresa nel perimetro dell'impianto di videosorveglianza di cui alla predetta Attività n.6</p>	

Attività n. 6:

- rimodulazione importo lavori a seguito dell'aggiornamento prezzi in fase di progettazione esecutiva in ragione dell'intervenuta approvazione del prezzario regionale Puglia 2022 prezzario OO.PP. della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1090 del 28 luglio 2022 della nuova Attività n.6
- inserimento delle procedure necessarie per la nuova Attività n.6
- variazione del quadro finanziario di progetto Attività n.6

Inserimento nuova Attività n.6 e conseguenti voci di spesa

In fase di progettazione esecutiva è stato rimodulato il quadro economico del progetto adeguandolo ai nuovi prezzi intervenuti con il prezzario regionale Puglia 2022 prezzario OO.PP. della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 1090 del 28 luglio 2022, rispetto alla previsione dei costi indicata della scheda di progetto in ultimo approvata con provvedimento n.17577 del 22/04/2022.

Si è operata, inoltre, la rimodulazione del quadro economico anche in ragione dei ribassi maturati nelle diverse procedure relative all'Attività n.6

Tempistica di realizzazione delle Attività nn. 1-2-3, 4, 5, 6 e 7

Cronoprogramma attività

È stato rimodulato il cronoprogramma delle attività in ragione delle lavorazioni introdotte a seguito delle migliorie offerte in gara, della variante in corso d'opera, nonché dell'introduzione della nuova Attività 6 denominata "Zona Artigianale"

Cronoprogramma delle spese

Adeguamento del cronoprogramma di spesa

È stato rimodulato il cronoprogramma delle spese in relazione alle variazioni intervenute nelle attività in ragione delle lavorazioni introdotte a seguito delle migliorie offerte in gara, della variante in corso d'opera, nonché dell'introduzione della nuova Attività 6 denominata "Zona Artigianale"

## 1. Anagrafica soggetto proponente

### 1.1 Capofila di progetto (se previsto)

Denominazione	Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari
Sede	Bari
Indirizzo	Via delle Dalie 5 – 70026 Modugno (Ba)
<b>ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO</b>	
Nome e Cognome del Responsabile di Progetto	Ing. Giuseppe Antonio Latrofa
Ufficio presso cui è incardinato il Responsabile di Progetto	Struttura stabile di Monitoraggio Opere Pubbliche
Telefono	0809641600 – 0809641617
Indirizzo di posta certificata	g.latrofa@pec.consorzioasibari.it

### 1.2 Partner di progetto

Replicare la tabella per ciascun partner di progetto

Denominazione	
Sede	
Indirizzo	
Ruolo nell'ambito del progetto	
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	

## 2. Anagrafica progetto

Asse del PON Legalità	Asse II – “Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico”
Azione	Azione 2.1.1 - “Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo”.
Sotto-azione	

<b>Titolo del progetto</b>	ZonASISicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale aree ASI di Bari
<b>Costo del progetto</b>	€ 8.109.421,31
<b>Localizzazione</b>	Agglomerati Industriali consortili di Bari-Modugno e di Molfetta
<b>Destinatari</b>	Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari. Cittadini ed operatori economici.
<b>Durata</b>	66 mesi (dal 16/07/2018 data stipula Convenzione al 31/12/2022)
<b>Breve sintesi del progetto</b>	<p>Questo Ente si è posto il problema di predisporre un sistema di controllo e messa in sicurezza delle zone sensibili a fenomeni criminosi ricadenti nei propri territori; tali situazioni derivano, anche, dall'estensione territoriale - vedi i 1500Ha dell'agglomerato di Bari-Modugno - e dall'essere questi "periferia extraurbana" di zone urbane.</p> <p>Mediando fra le necessità rilevate, si è cercato di unificare le soluzioni, facendole convergere in un programma organico che vede, assieme al tentativo di porre rimedio alle problematiche dell'atto criminoso, la messa in sicurezza della viabilità consortile di uso pubblico.</p> <p>Il progetto prevede l'implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio che vada a costituire un primo deterrente alle azioni criminose e a garantire la tempestiva individuazione dei trasgressori e l'immediato intervento da parte delle Forze dell'Ordine, grazie alla copertura capillare del territorio con apparati di monitoraggio "intelligenti" (videocamere, sensori, ...) e alla regolamentazione della viabilità (rotatorie, accessi obbligati, ...) già realizzata dall'Ente nel recente passato.</p> <p>Il cuore del sistema di controllo è costituito da una piattaforma di integrazione, gestione e analisi dei dati (flussi video, targhe, sensori per il monitoraggio ambientale, telecontrollo e telegestione degli impianti di illuminazione esistenti ecc.) in grado di fornire alle FF.OO. dell'ordine uno strumento utile e smart per migliorare le attività di prevenzione e repressione dei reati.</p> <p>Nel sistema di controllo sono inoltre implementate funzionalità di digital signage (pannelli infocity a messaggio variabile) che forniranno informazioni agli utenti delle aree industriali.</p>

### 3. Contenuti del progetto

#### 3.1 Finalità del progetto

##### *Analisi del contesto di riferimento e del contributo alla strategia del programma*

*Descrivere il fabbisogno alla base della proposta progettuale, fornendo informazioni circa il contesto di riferimento, eventualmente anche con il supporto di dati statistici, ed il contributo della proposta progettuale alla strategia del Programma.*

**CONTESTO DI  
RIFERIMENTO**

Le tecniche e i dispositivi di videosorveglianza, la loro diffusione, i possibili rischi e le soluzioni di regolamentazione, anche se sono sempre più oggetto di studi atti ad analizzarne l'impiego in aree pubbliche o accessibili al pubblico (spazi chiusi, spazi aperti, sistemi viari), valutandone l'impatto sociale e politico alla luce delle problematiche connesse con la privacy, ad oggi non presentano indirizzi certi per un approccio strategico e regolamentato al problema.

Infatti a chi, come questo Ente, si è posto il problema di predisporre un sistema di controllo e messa in sicurezza di aree sensibili a fenomeni criminosi eterogenei, mancano, ancora, linee guida che diano indicazioni su come procedere in tal senso, considerando inoltre che, nel caso specifico, tale situazione deriva, più che altro, dall'estensione territoriale delle aree e dal loro essere, soprattutto nel caso dell'area industriale di Bari-Modugno, "periferia extraurbana" di zone urbane.

Sarebbe stato utile, per una più agevole programmazione, poter disporre di una casistica di impianti suddivisa per tipologia di localizzazione, per motivazioni specifiche d'impianto, per funzionamento tecnico, per configurazione spaziale, e, naturalmente, per effetti sociali e politici ottenuti e/o desiderati, al fine di rispondere scientemente alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini, fruitori delle Zone Industriali Consortili di Bari-Modugno e di Molfetta, senza lederne il diritto alla riservatezza.

Se guardiamo ad esempio al Regno Unito, il Paese con la più elevata concentrazione di impianti di videosorveglianza, è emerso che la percezione pubblica dell'impiego di tali impianti è contraddittoria. Ovvero, per quanto banale come considerazione, la videosorveglianza utilizzata per sorvegliare "gli altri" (soggetti atti al delinquere) è vista come positiva, mentre quella utilizzata per sorvegliare "noi" (traffico, lavoratori, cittadini) è sentita come interferenza negativa con la propria privacy. E' evidente come sia sempre più difficile tenere separate le due casistiche.

Mediando fra le necessità esposte dai diversi fruitori delle Zone Industriali (cittadini, lavoratori e imprenditori), direttamente o per il tramite delle organizzazioni di categoria, si è cercato di unificare, ottimizzandole, le possibili soluzioni, facendole convergere in un programma organico che vede, assieme al tentativo di porre rimedio alle problematiche dell'atto criminoso nella sua genericità, la messa in sicurezza della viabilità consortile aperta all'uso pubblico.

Il progetto, pertanto, prevede l'implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio del territorio che, integrandosi con quanto già realizzato negli ultimi anni dal Consorzio (regolamentazione della viabilità, efficientamento della pubblica illuminazione, monitoraggio diretto delle aree ...), vada a costituire in primis un deterrente contro le azioni criminose verso i cittadini, il patrimonio pubblico e privato e l'ambiente, nonché a garantire la tempestiva individuazione dei trasgressori e l'immediato intervento da parte delle Forze dell'ordine, il tutto grazie alla copertura capillare del territorio con apparati di monitoraggio "intelligenti" (videocamere, sensori, ...) e alla regolamentazione della viabilità (rotatorie, accessi obbligati, ...) già realizzata dall'Ente nel recente passato.

Gli agglomerati Industriali di Bari Modugno e di Molfetta hanno, complessivamente, una estensione di circa 1900 Ha ed oltre 700 aziende insediate ed operanti nei settori dell'industria, dei servizi e del commercio.

In base a quanto segnalato dalla Prefettura di Bari con nota prot. 2018/10912/9C/PON Legalità del 26/04/2018 a seguito di nostra richiesta del 17/04/2018, si riportano alcuni dati relativi agli indicatori statistici su "legalità e sicurezza" elaborati dall'ISTAT:

- INDICATORI TERRITORIALI SULLE POLITICHE DI SVILUPPO:

<b>Dati 074_P</b>		<b>Popolazione residente media</b> (numero)									
Territorio: PROVINCE	Anni										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia	673437	672400	670989	629044	626980	626939	631783	634592	632345	629704	
Bari	1582692	1586337	1589439	1243913	1246473	1246520	1254131	1264172	1265100	1261981	
Taranto	583426	584499	585166	585274	584621	583522	586548	589324	587214	584770	
Brindisi	399702	399932	400224	400698	400716	400170	400744	401187	399691	397872	
Lecce	797121	799060	800101	801236	801550	801180	804223	806834	805326	803161	
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	390673	391532	392108	393108	394078	393961	393040	

<b>Ind. 279_P</b>		<b>Tasso di furti denunciati</b> Furti denunciati per 1.000 abitanti (numero per mille abitanti)									
Territorio: PROVINCE	Anni										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia	23,4	20,3	20,9	24,8	22,5	23,5	23,2	22,5	23,9	21,5	
Bari	23,9	22,6	22,3	28,9	24,0	25,1	27,4	27,7	26,6	24,7	
Taranto	18,5	17,8	15,6	15,4	16,3	17,4	17,1	18,3	17,0	15,6	
Brindisi	18,1	17,7	16,9	15,7	19,0	19,5	19,2	20,2	19,1	17,1	
Lecce	16,7	14,9	14,4	15,4	16,7	16,4	17,5	18,0	18,2	15,2	
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	-	21,9	23,6	22,3	21,0	20,8	18,9	

<b>Ind. 280_P</b>		<b>Tasso di rapine denunciate</b> Rapine denunciate per 1.000 abitanti (numero per mille abitanti)									
Territorio: PROVINCE	Anni										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia	0,7	0,6	0,6	0,8	0,9	0,8	0,9	0,8	0,8	0,7	
Bari	0,8	0,8	0,7	0,8	0,8	1,1	1,2	1,0	1,0	0,8	
Taranto	0,3	0,3	0,3	0,3	0,5	0,5	0,5	0,3	0,3	0,3	
Brindisi	0,4	0,4	0,3	0,3	0,4	0,6	0,5	0,5	0,4	0,3	
Lecce	0,3	0,2	0,2	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2	
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	-	0,8	0,8	0,8	0,7	0,5	0,4	

<b>Ind. 281_P</b>		<b>Tasso di omicidi</b> Omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti (numero per mille abitanti)									
Territorio: PROVINCE	Anni										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia	3,3	2,4	2,5	3,3	3,2	2,6	2,2	1,7	1,7	2,2	
Bari	0,6	0,9	0,8	1,8	1,1	1,5	1,4	0,9	0,8	1,0	
Taranto	0,2	1,2	0,5	1,0	0,5	0,5	0,9	1,0	0,5	0,9	
Brindisi	0,8	0,8	2,0	1,7	1,5	1,5	0,2	0,7	0,3	0,3	
Lecce	1,0	0,5	0,6	0,2	0,2	0,6	0,6	0,7	0,2	0,5	
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	-	1,3	1,8	0,8	0,5	1,0	0,5	

<b>Ind. 134_P</b>		<b>Indice di microcriminalità nelle città</b> Delitti legati alla microcriminalità nelle città (numero per mille abitanti)								
Territorio: PROVINCE	Anni									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia	7,9	8,6	9,8	8,7	7,9	7,7	8,3	9,3	8,7	
Bari	10,1	10,2	13,2	9,9	9,8	10,7	10,9	10,8	10,7	
Taranto	5,2	4,5	4,2	4,8	4,7	4,4	4,8	4,6	4,7	
Brindisi	5,1	4,5	4,7	5,7	5,4	5,2	5,5	5,7	5,2	
Lecce	3,3	3,2	3,4	3,4	3,3	3,7	4,1	4,2	3,7	
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	11,0	11,6	11,2	9,7	9,7	8,5	

Ind. 135_P		Indice di microcriminalità nelle città									
		Totale delitti legati alla microcriminalità nelle città sul totale dei delitti (percentuale)									
Territorio: PROVINCE	Anni										
	1995	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia	18,6	19,8	20,3	19,0	16,5	16,3	18,7	19,7	20,3		
Bari	24,3	24,9	25,1	22,8	21,6	22,0	23,1	58,3	65,8		
Taranto	15,3	14,3	13,1	14,4	13,9	12,9	14,0	14,0	15,6		
Brindisi	12,7	11,4	13,0	14,6	13,4	13,0	13,9	14,9	15,0		
Lecce	10,6	10,6	10,6	10,2	9,6	10,3	11,4	11,9	11,9		
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	30,0	30,4	29,0	26,3	26,7	25,6		

Dati 672_P		Furti denunciati									
		(numero)									
Territorio: PROVINCE	Anni										% su popolazione
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia	15752	13636	14010	15585	14081	14724	14684	14263	15106	13549	2,152%
Bari	37842	35789	35368	35890	29863	31330	34322	34965	33708	31108	2,465%
Taranto	10808	10399	9135	8997	9506	10141	10040	10773	9972	9132	1,562%
Brindisi	7237	7096	6758	6281	7602	7822	7680	8105	7635	6792	1,707%
Lecce	13348	11915	11530	12324	13357	13145	14034	14537	14680	12169	1,515%
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	-	8572	9268	8752	8290	8193	7425	1,889%

Dati 673_P		Rapine denunciate									
		(numero)									
Territorio: PROVINCE	Anni										% su popolazione
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia	476	403	436	516	565	502	551	506	499	439	0,070%
Bari	1242	1235	1120	1015	978	1323	1534	1312	1328	957	0,076%
Taranto	199	202	163	195	293	276	264	183	196	198	0,034%
Brindisi	163	170	138	127	165	224	214	188	173	134	0,034%
Lecce	206	186	158	226	316	322	292	263	209	193	0,024%
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	-	325	332	329	273	192	172	0,044%

Dati 359_P		Microcriminalità nelle province									
		(numero)									
Territorio: PROVINCE	Anni										% su popolazione
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		
Foggia	5277	5746	6185	5428	4959	4874	5242	5841	5471		0,869%
Bari	16024	16212	16450	12382	12190	13514	13775	13681	13427		1,064%
Taranto	3033	2619	2440	2793	2735	2610	2812	2686	2769		0,474%
Brindisi	2022	1812	1885	2275	2154	2073	2191	2280	2073		0,521%
Lecce	2676	2564	2753	2759	2641	2991	3292	3342	2930		0,365%
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	4309	4546	4393	3826	3812	3336		0,849%

Dati 360_P		Delitti nelle province									
		(numero)									
Territorio: PROVINCE	Anni										% su popolazione
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		
Foggia	28397	29073	30534	28496	29966	29956	27982	29656	26947		4,279%
Bari	65808	65074	65411	54425	56456	61367	59755	23485	20407		1,617%
Taranto	19781	18289	18635	19423	19623	20301	20116	19197	17806		3,045%
Brindisi	15864	15834	14512	15606	16093	15995	15764	15276	13849		3,481%
Lecce	25268	24286	25925	27095	27515	29144	28823	28032	24654		3,070%
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	14383	14957	15142	14536	14283	13036		3,317%

Ind. 472_C		Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia										
		Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico										
Territorio: COMUNI CAPOLUOGO	Anni											
	1995	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Foggia	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Andria	....	....	....	....	....	....	....	....	13	7	....	6
Barletta	....	....	....	....	....	....	....	2	21	5	....	13
Trani	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Bari	146	163	95	72	99	70	32	13	13	10	....	13
Taranto	....	....	....	....	....	13	13	9	2	23	....	8
Brindisi	....	....	....	....	....	3	13	17	7	8	....	9
Lecce	....	94	68	70	49	21	23	34	12	15	....	11

- INFORMAZIONI RELATIVE A FENOMENI LEGATI A SICUREZZA E LEGALITÀ:

<b>Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria</b>					
<b>Tipo dato</b>	<b>numero di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria</b>				
<b>Territorio</b>	<b>Puglia</b>				
<b>Periodo</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Tipo di delitto</b>					
<b>omicidi volontari consumati</b>	56	45	39	31	38
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	1	2	5	2	2
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	6	5	3	4	6
tentati omicidi	121	109	127	107	102
omicidi preterintenzionali	2	2	2	3	3
<b>omicidi colposi</b>	94	102	100	110	123
omicidi colposi da incidente stradale	66	59	54	58	80
percosse	864	921	906	908	786
lesioni dolose	4845	4802	4610	4405	4371
minacce	6418	6658	6389	6321	5745
sequestri di persona	121	144	132	126	90
ingiurie	4711	4913	4672	4313	1699
<b>furti</b>	86452	89526	90948	89317	80191
furti con strappo	1721	1588	1328	1221	1278
furti con destrezza	2740	3515	3759	3827	3308
furti in abitazioni	12740	13128	13294	13079	11178
furti in esercizi commerciali	3446	3888	4052	4168	3718
furti in auto in sosta	8591	8749	8860	8767	8053
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	134	118	132	96	109
furti di ciclomotori	1350	1314	1080	1026	839
furti di motocicli	1637	1755	1847	1730	1488
furti di autovetture	16175	16604	17194	17831	17368
<b>rapine</b>	2979	3185	2726	2598	2095
rapine in abitazione	262	250	206	186	164
rapine in banca	60	49	40	40	31
rapine in uffici postali	13	28	19	19	22
rapine in esercizi commerciali	707	656	601	648	524
rapine in pubblica via	1132	1220	1083	1056	787
estorsioni	671	638	754	805	749
contraffazione di marchi e prodotti industriali	1005	856	902	909	872
violazione della proprietà intellettuale	255	193	151	142	114
ricettazione	1845	1778	1769	1753	1698
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	116	104	131	151	153
usura	39	40	23	23	28
danneggiamenti	17280	16916	12976	14082	12036
<b>Incendi</b>	1634	1224	1051	1194	1009
incendi boschivi	414	279	179	342	274

danneggiamento seguito da incendio	1756	1682	1313	1569	1394
associazione per delinquere	73	56	186	61	45
associazione di tipo mafioso	4	6	13	7	4
contrabbando	88	45	28	33	5
altri delitti	24006	26912	26388	25369	25089

VALORI IN AUMENTO

Tipo dato	delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori per 100.000 abitanti)												
Periodo del commesso delitto	durante l'anno di riferimento												
periodo	2016												
Territorio	Torino	Genova	Milano	Vercelli	Venezia	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Bari	Palermo	Catania	
<b>Tipo di delitto</b>													
<b>omicidi volontari consumati</b>	0,8	0,9	0,7	0,8	0,4	1	1	0,6	3,7	1,8	0,6	0,3	
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	0	0	0,1	0	0	0	0,3	0	0	0	0	0	
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	0	0	0	0	0	0	0	0	2,5	0,3	0	0	
omicidi tentati	1,8	1,5	2,7	1,6	3,8	2,6	2,4	3	5,8	4	3,3	5,1	
omicidi preterintenzionali	0,1	0	0	0	0	0	0	0	0,1	0	0	0	
<b>omicidi colposi</b>	1	2,4	2,5	1,9	3,4	0,8	0,3	2,8	1,4	6,1	3,1	4,8	
omicidi colposi da incidente stradale	0,2	1,4	1,8	1,9	3	0	0	1,8	0,5	1,2	0,1	0	
percosse	28,9	14,4	48,6	19	32,7	34,1	26,7	13,2	19,2	21,5	12,9	23,9	
lesioni dolose	162,5	118,6	169,3	132,9	140,5	169,5	189,5	94,7	131,5	162,6	75,4	115,9	
minacce	158,4	86,6	161,6	91,5	106,6	154,1	137	81	116,1	143,9	92,4	117,8	
sequestri di persona	2,8	2,1	2,2	3,1	1,9	3,6	2,1	1,5	2,5	2,8	1,9	3,2	
ingiurie	27,7	11,5	32,8	15,1	10,3	19,1	29,3	13	25	29,8	17,4	17,5	
<b>furti</b>	5074,9	2899	7092,1	3047,8	4453,1	6667,1	5354	397,2	354,9	376,4	2776,9	4321,4	
furti con strappo	128,2	44,6	111,4	31,4	26,3	97,8	75,3	57,2	164,3	163,6	63,5	133,4	
furti con destrezza	1474,4	802,4	1595,7	481,3	1453	1729	1466,8	783,5	435,1	348,9	290	210,8	
furti in abitazioni	476,8	303,4	604,7	388,3	547,2	580,9	518,6	250	102,6	422,1	157,4	231,2	
furti in esercizi commerciali	308,9	256,7	525,8	244,9	433,3	603,1	454,1	215,4	133,2	190	142,9	143,6	



VALORE  
MINIMO

Tipo dato	delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori per 100.000 abitanti)				
Territorio	Regione Puglia				
Periodo del commesso delitto	durante l'anno di riferimento				
Selezione periodo	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Tipo di delitto</b>					
<b>omicidi volontari consumati</b>	0,9	1,4	0,8	0,8	0,7
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	0,1	0,1	..	0,1	..
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
tentati omicidi	2,2	2	2,1	2	1,8
omicidi preterintenzionali	0,1	0,1	0,1	..	..
<b>omicidi colposi</b>	2,9	2,7	2,7	2,9	2,7
omicidi colposi da incidente stradale	2	1,7	1,8	1,8	1,9
percosse	26,3	25,9	25,1	25,1	22,8
lesioni dolose	116,8	110,1	108,9	105,5	104,2
minacce	145	143,3	140,2	135,9	123,7
sequestri di persona	2,5	2,2	2,1	1,9	1,7
ingiurie	112,9	110,3	106,3	96,5	26
<b>furti</b>	2554	2581,2	2588	2409,9	2221,2
furti con strappo	33,6	33,2	31,4	29,3	27,5
furti con destrezza	249,7	275,8	295,5	285,2	267,5
furti in abitazioni	398,6	417,4	420,9	386,5	353,1
furti in esercizi commerciali	165,6	173,3	175,1	168	158
furti in auto in sosta	319,8	322,7	334,3	317,1	294,1
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	2,1	2,1	1,7	1,8	1,6
furti di ciclomotori	44,5	36,1	30,7	26,7	24,1
furti di motocicli	70,9	62,4	60,5	55,8	50,9
furti di autovetture	212,7	204,1	197,3	188,4	182,4
<b>rapine</b>	71,6	72,6	64,5	57,7	54,3
rapine in abitazione	5,9	6	5,3	5	4,2
rapine in banca	2,1	2	1,3	1,3	0,9
rapine in uffici postali	0,7	0,7	0,6	0,5	0,6
rapine in esercizi commerciali	11,9	11,4	10,2	8,8	8
rapine in pubblica via	35,6	37	33,8	30,4	29,7
estorsioni	10,9	11,4	13,5	16,2	15,8
contraffazione di marchi e prodotti industriali	15	12,4	12,9	13,9	12,8
violazione della proprietà intellettuale	2,6	1,8	1,8	2	1,7
ricettazione	42,1	42	41	38	35,8
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	2,8	3,1	2,6	3	2,9
usura	0,7	0,8	0,7	0,6	0,7
danneggiamenti	612,1	566,4	459,4	468,9	412,1
<b>incendi</b>	22,1	12,3	11,3	14,7	13,2

incendi boschivi	10,3	3,4	2,9	6,3	5,6
danneggiamento seguito da incendio	18,8	16,3	14,1	14,7	14
normativa sugli stupefacenti attentati	56,9	55,7	54,7	53,7	59,6
associazione per delinquere	0,9	0,8	0,6	0,7	0,5
associazione di tipo mafioso	1,6	1,3	1,6	1,4	1,1
	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
VALORI IN AUMENTO					

### Segnalazioni relative a persone denunciate e arrestate o fermate dalle forze di polizia

Tipo dato	numero di segnalazioni relative a persone denunciate e arrestate/fermate dalle forze di polizia				
Territorio	Puglia				
Selezione periodo	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Tipo di delitto</b>					
<u>omicidi volontari consumati</u>	62	103	71	71	75
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	5	4	8	8	5
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	9	25	8	6	20
omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0	0	0	0
tentati omicidi	197	174	232	241	238
omicidi preterintenzionali	4	2	8	3	8
<u>omicidi colposi</u>	69	99	101	89	96
omicidi colposi da incidente stradale	48	64	43	48	73
percosse	611	679	695	701	618
lesioni dolose	3672	3915	3819	3658	3695
minacce	4330	4796	4881	4690	4324
sequestri di persona	140	177	191	218	144
Ingiurie	3412	3777	3944	3585	1659
<u>furti</u>	5386	5938	6101	6552	5732
furti con strappo	158	144	130	90	104
furti con destrezza	134	121	131	169	137
furti in abitazioni	807	713	720	853	674
furti in esercizi commerciali	1003	1121	1069	979	1013
furti in auto in sosta	124	159	136	131	165
furti di opere d'arte e materiale archeologico	1	7	5	6	3
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	4	5	5	2	1
furti di ciclomotori	19	28	34	20	28
furti di motocicli	41	56	41	71	38
furti di autovetture	330	283	291	348	354
<u>rapine</u>	1201	1469	1384	1418	1267
rapine in abitazione	120	154	108	175	128
rapine in banca	64	66	65	38	24
rapine in uffici postali	37	14	17	10	14
rapine in esercizi commerciali	268	374	331	347	356

rapine in pubblica via	425	438	513	500	396
estorsioni	867	942	991	919	956
contraffazione di marchi e prodotti industriali	825	716	728	715	699
violazione della proprietà intellettuale	190	114	98	79	61
ricettazione	2364	2391	2540	2635	2911
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	239	260	289	254	330
usura	149	125	192	77	83
danneggiamenti	1817	2100	1782	1859	1511
<u>incendi</u>	125	120	81	92	105
incendi boschivi	39	32	12	21	15
danneggiamento seguito da incendio	171	116	96	105	106
normativa sugli stupefacenti	4760	5016	4842	4387	4866
attentati	21	13	25	51	10
associazione per delinquere	738	936	772	683	808
associazione di tipo mafioso	122	167	248	179	318
contrabbando	189	223	49	68	14
VALORI IN AUMENTO					

L'attuale numero di aziende insediate, il bacino di utenza (più di 300.000 abitanti), ed il continuo insediamento di attività direttamente connesse al consumatore finale - attività commerciali, di grande distribuzione al dettaglio e di servizi - rende l'idea di come sia necessario "imporre" la legalità al fine di far percepire sempre più all'utenza potenziale, quello stato di sicurezza che determina un naturale aumento dei fruitori, sia che questo porti al solo utilizzo della viabilità consortile o ancor meglio ad un incremento dell'attrattività del territorio per investitori e consumatori.

In questo contesto di luoghi e fatti va inserita l'idea progettuale di rimodulazione della viabilità consortile, già realizzata dall'Ente, e del sistema di monitoraggio, che sinergicamente aspirano ad incidere, nel breve-medio termine, direttamente (contrasto della criminalità) e indirettamente (aumento dello sviluppo locale) sulla riqualificazione del territorio.

La rete viaria dei due agglomerati consortili, tutta di proprietà ed interamente aperta al pubblico passaggio, si estende per circa 80 Km e presenta numerose interferenze con viabilità non di competenza ASI come strade statali, provinciali, comunali e, addirittura, tratti autostradali.

Al fine di garantire una maggiore sicurezza a tutela dei cittadini, della proprietà pubblica e privata, dei mezzi di trasporto, delle merci, del traffico veicolare, nonché per incrementare il controllo ambientale del territorio riguardo al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dell'inquinamento, in questi ultimi anni il Consorzio ASI di Bari ha realizzato diversi interventi di (r)infrastrutturazione, quali rotatorie, accessi obbligati, viabilità di raccordo, efficientamento della pubblica illuminazione e impianti di trattamento dei reflui.

In quest'ottica di continuo miglioramento, sviluppo dei servizi e adeguamento alle necessità di "messa in sicurezza" degli agglomerati industriali, in cui, affianco all'industria, troviamo, come detto, numerosi centri commerciali (grande distribuzione, parchi attrezzati permanenti), il Consorzio sta attuando un programma di interventi

	<p>mediante il quale ridurre quei fenomeni che incidono negativamente sulla crescita del tessuto economico e produttivo e sulla salute dei cittadini.</p> <p>Tale programma mira al presidio degli agglomerati industriali consortili di Bari-Modugno e di Molfetta, attraverso, tra l'altro, l'installazione di videocamere intelligenti e di una rete di sensori per il monitoraggio dell'inquinamento, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza delle telecamere può esercitare;</li> <li>• favorire la repressione di fatti criminosi qualora avvengano nelle zone direttamente controllate dalle telecamere, ricorrendo alle informazioni che il sistema è in grado di acquisire e fornire;</li> <li>• incoraggiare la frequentazione delle zone industriali (ormai sempre più con presenza di attività commerciali) attualmente percepite come poco sicure, attraverso una adeguata campagna di informazione;</li> <li>• ridurre il fenomeno di discarica abusiva lungo le strade e le aree pubbliche e private;</li> <li>• ridurre il fenomeno di sversamento abusivo dei reflui nelle reti consortili;</li> <li>• migliorare le condizioni del traffico e della sicurezza stradale grazie al controllo video, alla regolamentazione del sistema viario già realizzata dall'Ente mediante la suddivisione in macromaglie ed il sistema di rotatorie.</li> <li>• assicurare indirettamente lo sviluppo delle attività e quindi l'aumento dell'occupazione, grazie alla percezione di maggiore sicurezza che si avvertirà percorrendo la viabilità consortile e, conseguentemente, alla riqualificazione urbana e sociale che produrrà effetti positivi sull'attrattività del territorio per nuovi investitori e utenti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Particolare attenzione è stata posta negli ultimi anni alla prevenzione dei crimini ambientali. Purtroppo, l'estensione del territorio di competenza consortile non ha permesso e non permette una sorveglianza diretta continuativa da parte né delle Forze dell'ordine e né delle strutture operative dell'Ente e, pertanto, si ritiene indispensabile, come innanzi detto, sopperire mediante sistemi di monitoraggio, atti ad appurare i valori di inquinamento delle acque e dell'aria intervenendo all'occorrenza con azioni sanzionatorie nei confronti dei trasgressori individuati mediante controlli a campione nelle zone risultanti fuori valore massimo. Tale attività di controllo a campione, ad esempio, è stata già effettuata nel recente passato sulla rete di fogna nera consortile dell'Agglomerato di Molfetta, permettendo di riscontrare la presenza di reflui non conformi ai parametri previsti dalla vigente normativa con particolare riguardo ai parametri COD, SST, cloruri, azoto ammoniacale, alluminio, zinco e ferro. Ciò ha portato all'istallazione di alcuni sistemi di controllo per il campionamento dei reflui, diffidando le aziende fuori parametro a porre in essere gli opportuni accorgimenti.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA DEL PROGRAMMA</b></p>	<p>L'Ente intende implementare la propria azione per migliorare la sicurezza degli agglomerati industriali attivi di competenza, operando un forte contrasto ai fenomeni di criminalità che interferiscono con i territori e che determinano una limitazione dello sviluppo e conseguentemente un danno economico e sociale.</p> <p>L'implementazione, come innanzi detto, è necessaria in quanto i sistemi di monitoraggio esistenti unitamente all'azione diretta di controllo del territorio non risultano ancora sufficienti a contrastare i fenomeni criminali e di devianza sociale. In particolare, si evidenzia come l'assenza di sorveglianza passiva in alcune zone più lontane dalla viabilità, e quindi meno visibili, favorisce l'abbandono indiscriminato di rifiuti. Non a caso il</p>

	<p>progetto prevede, tra l'altro, un incremento dei punti di videosorveglianza in tali zone, in modo da evitare aree sprovviste di controllo.</p> <p>In linea con le finalità strategiche del Programma PON Legalità, ed in particolare con l'azione 2.1.1 dell'Asse 2, il progetto, quindi, si pone come obiettivo primario quello di garantire un efficace contrasto a fenomeni criminosi che condizionano l'economia e lo sviluppo produttivo, la competitività e l'attrazione di investimenti sul territorio.</p> <p>Le aree industriali di Bari-Modugno e Molfetta, la prima a particolare vocazione produttiva e la seconda commerciale, sono esposte all'influenza diretta ed indiretta della criminalità organizzata e pertanto necessitano di un diverso approccio al problema mediante l'implementazione del monitoraggio e della sorveglianza del territorio grazie alla possibile integrazione dei classici sistemi di videosorveglianza con quanto la tecnologia oggi mette a disposizione per consentire non più semplicemente la rilevazione dei fenomeni delittuosi ma anche di creare le condizioni per la loro prevenzione, al fine di facilitare l'instaurarsi di condizioni atte a favorire lo sviluppo economico delle aree. Evidentemente tale azione di prevenzione determinerà l'aumento della legalità nell'aree industriali fornendo alle Forze dell'Ordine operanti su quei territori un utile supporto per le azioni di contrasto e controllo, anche grazie al sistema di gestione che, in tempo reale, permetterà loro di essere attivate in caso di allert.</p>
<p><b>AMBITO TERRITORIALE /AREA DI INTERVENTO</b></p>	<p>Le aree oggetto di intervento previste in progetto sono quelle ricadenti all'interno degli Agglomerati Industriali di Bari-Modugno e di Molfetta, di competenza del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari. In particolare saranno oggetto di implementazione del servizio di monitoraggio e controllo le aree attualmente non assegnate e soggette ad abbandono di rifiuti e sversamento di reflui, la viabilità consortile e le aree con particolare afflusso e concentrazione di utenti come, ad esempio, le aree commerciali.</p>

### **3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte**

*Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione (es. progettazione, esecuzione lavori o acquisto di forniture, ...) e come si prevede di organizzare il progetto.*

#### **Premessa**

Questo Ente, sulla base delle necessità e degli obiettivi esposti in precedenza, ritenendo le aree di propria competenza di particolare valore strategico per lo sviluppo economico regionale e nazionale anche in ragione dell'inserimento dell'area di Bari-Modugno all'interno della ZES Adriatica e vista la notevole concentrazione di attività industriali, commerciali e produttive, ha sviluppato il progetto "ZonASicura", di seguito dettagliato, con il fine di innalzare il livello di sicurezza e, quindi, di legalità per le predette aree.

È evidente come la sicurezza rappresenti un elemento primario per la creazione dei presupposti necessari alla crescita del tessuto produttivo e del miglioramento di quello sociale, e che il presidio del territorio mediante azioni di controllo diretto ed indiretto consenta una azione preventiva e deterrente dell'atto criminoso.

Tale progetto prevede principalmente una rilevante implementazione dell'esistente sistema di videosorveglianza, oggi limitato alla Zona Artigianale di Bari-Modugno (piccola area all'interno dell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno) e ad alcuni tratti di viabilità consortile, e la realizzazione di una rete di sensori per il monitoraggio ambientale.

L'intervento, attuato nella fase di gestione attraverso l'implementazione di una piattaforma di integrazione, gestione e analisi dei dati, permetterà, nel tempo di offrire altri servizi complementari integrati con l'infrastruttura di base, come:

- il controllo degli accessi delle singole aziende;



L'impianto è stato progettato secondo i paradigmi della Tecnologia IP (Internet Protocol) con trasporto su fibra ottica e codifica M-JPEG/MPEG-4. Grazie alla flessibilità della Tecnologia IP ed alla banda disponibile su dark fiber è possibile consentire l'accesso da remoto a più centri di gestione.

Per la trasmissione dei segnali video e delle informazioni di controllo è stata dedicata una rete per trasmissione dati in Gigabit Ethernet, con accessi in fibra in doppia via, in grado di collegare a larghissima banda tutti i punti di ripresa alla centrale operativa predisposta nella sede dell'Ente.

La fibra necessaria alla realizzazione dell'impianto è stata acquisita in modalità IRU (Indefeasible Right of Use - diritto d'uso inderogabile) dalla società Fastweb SpA.

Per i punti di ripresa, dove non è stato possibile utilizzare i sostegni della pubblica illuminazione, è stata predisposta la realizzazione di una nuova palificazione completa del relativo blocco di fondazione e dell'armadio stradale destinato alla terminazione dei cavi ed all'attestazione delle apparecchiature elettroniche di codifica, come da illustrazione a lato.

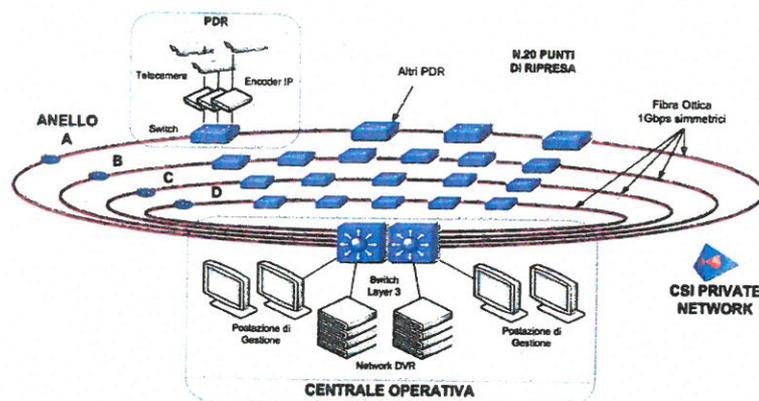
Per tutte le telecamere è stata prevista una custodia per esterni con grado di protezione IP67. Ciascun armadio stradale, con grado di protezione almeno IP54 è stato progettato per mantenere la temperatura interna compresa tra 0 e 40 °C con un livello di umidità relativa inferiore all'85%.

Al fine di prevenire atti vandalici e/o di sabotaggio, è stata prevista, ove ritenuto necessario, l'installazione di un idoneo rivestimento metallico di protezione.

L'armadio contiene di norma:

- un quadro elettrico per l'alimentazione delle apparecchiature;
- un UPS per sopperire ad occasionali interruzioni dell'alimentazione elettrica e sovratensioni;
- la terminazione della fibra ottica;
- uno o più encoder IP;
- uno switch GigabitEthernet;
- predisposizione per l'allaccio alla rete elettrica a 220V-16A.

L'architettura generale del sistema di videosorveglianza IP è così schematizzabile:



Il prefato impianto di videosorveglianza, sia per il numero limitato delle telecamere che per la tecnologia ormai obsoleta, verrà utilizzato dall'Ente per il solo monitoraggio di aree consortili utilizzando l'infrastruttura preesistente e senza interferenze e/o sovrapposizioni con il nuovo impianto che, chiaramente, andrà a coprire aree pubbliche sprovviste del servizio di videosorveglianza.

#### La proposta progettuale

Per il raggiungimento dei prefati obiettivi, sulla base dell'esperienza maturata nella gestione degli agglomerati consortili, si ritengono necessari i seguenti interventi per garantire il monitoraggio delle aree consortili e la prevenzione di azioni illecite:

- dotare i due agglomerati di Bari-Modugno e di Molfetta di sistemi di videosorveglianza "intelligente", mediante i quali effettuare un controllo costante e puntuale di tutta la viabilità consortile. Alcune di tali telecamere saranno dotate di un sistema di lettura targhe per la identificazione dei mezzi in transito e della merce trasportata. La presenza di videocamere opererà una azione dissuasiva

contro eventuali operazioni di scarica abusive più volte riscontrate soprattutto nel territorio ASI di Molfetta.

Gli apparati di ripresa saranno dotati, ove necessario, di illuminatori (eventualmente anche ad infrarossi) al fine di garantire una maggiore resa delle immagini video anche nelle riprese notturne.

- dotare i due agglomerati di una piattaforma informatica di integrazione per la prevenzione e il monitoraggio dei reati.

### **3.2.1 -- ATTIVITA' N.1 - il sistema di videosorveglianza**

Il sistema di videosorveglianza di progetto sarà costituito da postazioni di videosorveglianza dotate di Telecamere di Contesto, posizionate su pali esistenti o di nuova installazione, e postazioni di Lettura Targhe, posizionate su pali di nuova installazione.

Le telecamere IP Megapixel dovranno essere di ultima generazione, con fattore di forma di tipo Bullet da esterno, con grado di protezione IP67, capace di realizzare immagini a colori e passare in automatico in modalità bianco e nero, se necessario, per ottenere un'adeguata qualità dell'immagine anche nel caso di scarsa luminosità della scena ripresa. Questa funzione deve essere abbinata ad un filtro Day & Night IR motorizzato automatico che permetterà di ottenere il massimo della qualità di immagine in qualsiasi condizione di illuminazione.

Ogni telecamera dovrà disporre inoltre di slot per alloggiamento di schede Micro SD in grado di conservare le registrazioni di streaming video o singole immagini anche localmente, per una capacità totale sino a 256GB.

Con l'approvazione del progetto rimodulato in ragione delle migliorie proposte in gara le telecamere fornite dall'appaltatore sono state migliorate con un incremento ad 8 Megapixel rispetto ai 2 MP previsti in gara e ai 5 MP offerti inizialmente, tanto come ulteriore miglioria, senza aumento di costi, in ragione di quanto presente al momento dell'ordine sul mercato a tutto vantaggio della qualità del servizio di videosorveglianza.

La telecamera di lettura targa dovrà essere di nuova generazione e dovrà essere di tipo IP, in grado di leggere le targhe su singola corsia e provvista di algoritmo OCR (riconoscimento ottico dei caratteri) per lettura delle targhe a bordo camera ANPR + ADR - KEMLER ONU ossia riconoscimento automatico dei numeri di targa di uno o più veicoli all'interno di una scena ripresa in modalità free flow; dovrà inoltre garantire un back-up dati anche all'interno della telecamera stessa oltre a quello effettuato in centrale, nonché integrare un sensore di contesto a colori.

Per l'agglomerato di Bari-Modugno è prevista la realizzazione di n. 56 punti di ripresa da 2 telecamere, n. 49 punti di ripresa da 3 telecamere, n. 7 punti di ripresa da 4, per complessive 287 telecamere e, in corrispondenza degli accessi alla zona industriale, di n. 37 telecamere dotate di tecnologia per la lettura targhe, per complessive 324 telecamere. La disposizione delle telecamere sarà tale da garantire, mediante il controllo della viabilità prospiciente, il monitoraggio di zone dismesse, di pozzetti di accesso alla rete fognante consortile non diversamente controllabili, in modo da contrastare le operazioni di scarica abusiva e sversamento di liquami.

Per l'agglomerato di Molfetta è prevista, invece, la realizzazione di n. 10 punti di ripresa da 2 telecamere, n.31 punti di ripresa da 3 telecamere, n.4 punti di ripresa da 4, per complessive 129 telecamere e, in corrispondenza degli accessi alla zona industriale, di n. 16 telecamere dotate di tecnologia per la lettura targhe, per complessive 145 telecamere. La disposizione delle telecamere sarà tale da garantire, mediante il controllo della viabilità prospiciente, il monitoraggio di zone dismesse, di pozzetti di accesso alla rete fognante consortile non diversamente controllabili, in modo da contrastare le operazioni di scarica abusiva e sversamento di liquami.

Si fa presente che con la variante in corso d'opera a redigersi si è operata una razionalizzazione dei punti di ripresa con l'eliminazione di 18 telecamere nell'agglomerato industriale di Molfetta. Infatti con PEC del

03/05/2021 il RUP ha richiesto al Settore Tecnico dell'Ente una planimetria aggiornata delle aree posizionate in prossimità del perimetro dell'agglomerato industriale di Molfetta al fine di indentificare i siti da tutelare da fenomeni di discarica abusiva mediante il sistema di videosorveglianza e monitoraggio ambientale, con evidenziazione delle aree di proprietà dell'Ente nella disponibilità di privati a seguito di stipula di atti di locazione e/o comodato, o per le quali è in corso una procedura di locazione e/o comodato, che sono state recentemente assegnate ovvero per le quali sia stato sottoscritto il verbale di consegna.

In ragione delle indicazioni ricevute dal Settore Tecnico e considerate le assegnazioni di aree dell'Ente a privati, in locazione o vendita, durante l'esecuzione dei lavori nell'agglomerato industriale di Molfetta, si è reso necessario stralciare dai lavori quelle tratte di infrastruttura per le zone per le quali il consorzio non detiene più la disponibilità essendo stata trasferita sotto la responsabilità di privati. Lo stralcio non influenza l'efficienza del sistema di videosorveglianza e monitoraggio nell'area urbanizzata in quanto le 18 telecamere di contesto eliminate riguardano solo tratti di viabilità podereale consortile ricompresa nelle aree assegnate a privati. A seguito di tale modifica le telecamere di contesto passano da 147 a 129 mentre restano invariate le 16 telecamere dotate di tecnologia per la lettura targhe in corrispondenza degli accessi alla zona industriale.

La disposizione delle telecamere sarà tale da garantire, mediante il controllo della viabilità prospiciente, il monitoraggio di zone dismesse, di pozzetti di accesso alla rete fognante consortile non diversamente controllabili, in modo da contrastare le operazioni di discarica abusiva e sversamento di liquami.

I punti di ripresa dotati di telecamere con sistema di lettura targhe saranno dislocati nei punti di accesso stradale agli agglomerati, in modo di intercettare in entrata e/o in uscita i mezzi adoperati per compiere attività illecite quali furti, discarica abusiva, sversamento di liquidi e accensione di roghi.

Ove necessario, i punti di monitoraggio saranno dotati di un organo illuminante autonomo, alimentato con pannello fotovoltaico, al fine di garantire una adeguata visibilità notturna dell'area ripresa, qualora l'esistente impianto di illuminazione non sia sufficiente o non sia presente.

### **3.2.2 -- ATTIVITA' N.2 - il sistema di connessione**

Il Progetto originario prevedeva la realizzazione di una rete di interconnessione tra le postazioni di una specifica area (agglomerati industriali di Bari-Modugno e Molfetta), realizzata prevalentemente in fibra ottica del tipo Gigabit Ethernet, posata in cavidotti esistenti e/o nuovi cavidotti da realizzarsi mediante scavi con tecnica in mini-trincea, integrata con tratte in tecnologia radio Hiperlan. Il tutto sarà collegato con il relativo centro di monitoraggio e controllo da realizzare presso la sede del Consorzio ASI di Bari sita in Modugno (BA) alla Via delle Dalie n.5, e la Sala di controllo da realizzare presso l'immobile consortile sito in Molfetta (BA) alla Via Pansini e Legnami.

Le telecamere saranno collegate al centro monitoraggio competente mediante una rete proprietaria principalmente in Fibra Ottica e in alcuni sporadici casi in tecnologia Hiperlan 5GHz. Tale rete è progettata con criteri di ridondanza e resilienza in modo da poter consentire il monitoraggio continuo di postazioni critiche senza interruzioni del servizio.

Per tutti gli apparati non direttamente collegabili alla nuova infrastruttura in fibra ottica da realizzarsi con il presente progetto, sarà posto in opera un sistema di connettività mediante bridge Hiperlan a 5 GHz, del tipo punto-punto, operanti nel range di frequenza 5.1 – 5.9 GHz del tipo a doppia polarizzazione lineare verticale ed orizzontale con antenna integrata che garantisca un guadagno minimo di 20dBi.

In ragione delle migliorie offerte in gara l'infrastruttura di comunicazione è stata riprogettata secondo i più avanzati ed aggiornati criteri e nell'ottica della piena e completa scalabilità e modularità e principalmente realizzata in Tecnologia GPON su fibra ottica.

L'OLT e lo Switch Gigabit Ottico avranno il compito di collegare gli Switch di Accesso POE allocati nei Quadri di Ripresa con le apparecchiature residenti presso la sala di Monitoraggio.

Agli Switch POE saranno direttamente connesse le telecamere sia di Contesto che di Lettura Targhe.

Con la variante in corso d'opera sono stati aumentati i tratti di scavo in mini trincea per il posizionamento dei cavi di alimentazione e fibra per le motivazioni rappresentate nella relazione di accompagnamento.

Il collegamento fra le centrali operative di Bari-Modugno e di Molfetta sarà effettuato mediante contratto di fornitura di connessione di Livello II da 1000Mbps con banda minima garantita da 300Mbps.

Per l'area urbana della città di Bari si prevede l'attivazione di più contratti di fornitura di connessione con banda minima garantita da 100Mbps, al fine di collegare l'infrastruttura di rete esistente in Zona Industriale di Bari-Modugno con le Postazioni di controllo delle Forze dell'Ordine (Comando Guardia di Finanza, Comando Carabinieri, Questura, Polizia Metropolitana e Polizia Municipale). I punti di attestazione della fibra, ubicati nella quasi totalità in prossimità delle postazioni di videosorveglianza, dovranno essere muniti di dispositivo di rete industriale, IP30, con un numero di interfacce fibra sufficienti a gestire il collegamento alla rete e l'eventuale collegamento a nuove tratte di fibra.

<b>Connettività a Cura e Spese della Stazione Appaltante</b>		
<b>SITI</b>	<b>Download</b>	<b>Upload</b>
<b>Agglomerato Industriale di Bari-Modugno</b>	<b>1Gbps</b>	<b>1Gbps</b>
<b>Agglomerato Industriale di Molfetta</b>	<b>300Mbps</b>	<b>300Mbps</b>
<b>Polizia Locale di Molfetta</b>	<b>100Mbps</b>	<b>100Mbps</b>
<b>Polizia Locale di Modugno</b>	<b>100Mbps</b>	<b>100Mbps</b>
<b>Polizia Locale di Bari</b>	<b>100Mbps</b>	<b>100Mbps</b>
<b>Polizia Metropolitana di Bari</b>	<b>100Mbps</b>	<b>100Mbps</b>
<b>Questura di Bari</b>	<b>100Mbps</b>	<b>100Mbps</b>
<b>Comando Carabinieri di Bari</b>	<b>100Mbps</b>	<b>100Mbps</b>
<b>Comando Guardia di Finanza di Bari</b>	<b>100Mbps</b>	<b>100Mbps</b>

Analogamente si garantirà il collegamento della centrale operativa di Bari-Modugno con la Postazione di controllo della Polizia Municipale della città di Modugno e della centrale operativa di Molfetta con la Postazione di controllo della Polizia Municipale della città di Molfetta.

Il costo di gestione dei predetti contratti IRU e/o connessione dati sarà ricompreso nelle somme a carico dell'Ente, come da Deliberazione del C.d.A. n.69 del 11/05/2018 di assunzione di impegno economico.

### **3.2.3 -- ATTIVITA' N.3 - le centrali di controllo**

Saranno realizzati un centro di monitoraggio e controllo, posizionato presso la sede del Consorzio ASI di Bari sita in Modugno (BA) alla Via delle Dalie n.5, una Sala di controllo, da realizzare presso l'immobile consortile sito in Molfetta (BA) alla Via Pansini e Legnami.

L'intervento prevede, previo adeguamento dei locali individuati, un sistema DVMS che raccoglie i flussi video e dati provenienti dalle postazioni ed un sistema di monitoraggio che consente ad uno o più operatori di verificare visivamente i flussi video e recuperare video registrati in accordo con la regolamentazione vigente per gli usi di PG.

E' prevista, inoltre, una connessione al sistema nazionale SCNTT per i lettori targa, nonché ai seguenti Comandi delle Forze dell'Ordine:

- Comando Polizia Locale di Bari;
- Comando Polizia Locale di Modugno;
- Comando Polizia Locale di Molfetta;
- Comando Polizia di Stato di Bari;
- Comando Carabinieri di Bari;
- Comando Guardia di Finanza di Bari;
- Polizia Metropolitana di Bari.

Gli operatori del Consorzio, o di altro soggetto da esso delegato, potranno gestire e visionare i dati derivanti dalla sensoristica installata.



alla loro gestione, nonché al trasferimento dei segnali alle Postazioni di controllo presso le sopraelencate sedi delle Forze dell'Ordine.

In ciascuno dei centri di controllo dovrà essere allocato, in apposto locale, un potente DVMS (Digital Video Management System) costituito da una soluzione software che si poggia su una architettura cluster (alta affidabilità) e con una capacità di memorizzazione di almeno:

- 168 TB di capacità RAW per l'agglomerato industriale di Bari-Modugno;
- 84 TB di capacità RAW per l'agglomerato industriale di Molfetta.

In considerazione delle migliorie offerte in gara e delle ulteriori migliorie valutate in sede di variante in corso d'opera, presso i due distinti CED, verranno installati due racks per CED che ospiteranno tutte le Virtual Machine necessarie per il corretto funzionamento dell'intera infrastruttura. La Piattaforma sarà costituita da un cluster composto da n.3 nodi ed un NAS che immagazzinerà le immagini provenienti dalle telecamere. Presso la Centrale di Monitoraggio di Modugno saranno installate 2 workstation per la gestione e consultazione del sistema nonché il VideoWall necessario alla visualizzazione live delle immagini. Presso la Sala di Controllo di Molfetta sarà installata una workstation per la gestione e consultazione del sistema. Per tutto le esigenze di memorizzazione (storage) non direttamente connesse alla registrazione dei flussi video generati dalle Telecamere si prevede l'adozione di una piattaforma NAS per ogni Control Room.

I suddetti NAS serviranno per memorizzare:

- Sistemi Operativi dei Cluster di Server (e Server per Servizi diversi su Bari-Modugno)
- L'Hypervisor
- Le Virtual Machine definite sul Cluster di Server
- Ogni altra esigenza non connessa ai flussi delle Telecamere

Per garantire un sufficiente spazio di memorizzazione per le esigenze odierne e future si sono dimensionati i NAS nel modo seguente:

- Control Room di Bari-Modugno: n° 14HDD x 16TB (224TB) + n°4SSD x 0,96TB (3,84TB)
- Control Room di Molfetta: n° 7HDD x 16TB (112TB) + n°4SSD x 0,96TB (3,84TB)

Il sistema è progettato come "sistema aperto", nel senso che, con le opportune autorizzazioni, sarà possibile trasmettere le immagini in tempo reale verso altri centri di monitoraggio delle diverse Forze dell'Ordine (Polizia Locale, Polizia Metropolitana, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.).

Il sistema di lettura targhe (LPR) sarà collegato al sistema SCNTT (Sistema Centralizzato Nazionale per Traffico e Targhe) della Polizia di Stato.

Il progetto prevede per l'area industriale di Bari-Modugno:

- Sistema di acquisizione e memorizzazione ospitato presso la relativa sede consortile sita in Modugno alla Via Delle Dalie, 5;
- Sala di controllo dotata di VideoWall costituito da 6 monitor da 55" e due postazioni operatore, complete di monitor dedicato (almeno 27"), il tutto allocato nei locali all'uopo destinati;
- Rete in Fibra Ottica Monomodale (9/125 mm) per l'interconnessione delle postazioni di ripresa alla sala CED;
- Complessivamente nr. 324 telecamere, di cui 37 di lettura targa, distribuite in 132 postazioni.

Per l'area industriale di Molfetta:

- Sistema di acquisizione e memorizzazione ospitato presso la relativa sede consortile sita in Molfetta alla Via Pansini Legnami;
- Sala di Controllo dotata di una postazione operatore completa di monitor dedicato (almeno 27"), il tutto allocato nei locali all'uopo destinati;
- Rete in Fibra Ottica Monomodale (9/125 mm) per l'interconnessione delle postazioni di ripresa alla sala CED;
- Complessivamente nr. 145 telecamere, di cui 16 di lettura targhe, distribuite in 55 postazioni.

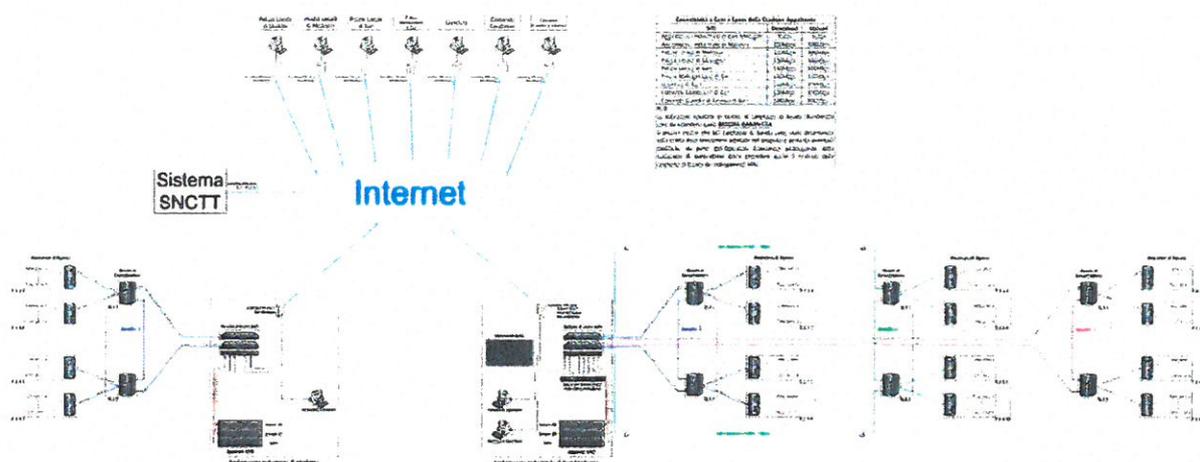
Presso la Centrale di Monitoraggio di Modugno è prevista l'installazione di due Postazione Operatore che permetteranno la visualizzazione dei flussi video delle telecamere sia live che registrate.

È prevista, come innanzi detto, l'installazione di una Sala di Controllo presso l'immobile consortile di Molfetta e una Postazione Operatore presso ognuno dei seguenti Comandi delle Forze dell'Ordine:

- Comando Polizia Locale di Bari;
- Comando Polizia Locale di Modugno;
- Comando Polizia Locale di Molfetta;
- Comando Polizia di Stato di Bari;
- Comando Carabinieri di Bari;
- Comando Guardia di Finanza di Bari;
- Polizia Metropolitana di Bari.

Di seguito le principali caratteristiche minime della postazione:

- Tecnologia : Core i7 o superiore con 3,20 ghz o superiore
- RAM Installata : 16 gb o superiore
- Sistema Operativo : Windows
- Scheda grafica dedicata con almeno 2GB di ram
- Monitor a LED almeno 27".



Oltre alla realizzazione della Sala Operativa di coordinamento presso la sede consortile di Modugno (Ba) , verrà allestita, in un immobile di proprietà dell'Ente, una ulteriore Centrale operativa nell'Agglomerato di Molfetta di circa 20 mq atta ad ospitare gli apparati hardware (server, postazione operatore, sistemi di visualizzazione immagini a parete, etc.) per la raccolta e la trasmissione delle informazioni, di rispettiva competenza, alla Sala Operativa di coordinamento presso la sede consortile di Modugno (Ba) e, da questa, alle Postazioni previste presso le Forze dell'Ordine.

Data l'importanza delle apparecchiature, i locali saranno allestiti con le seguenti caratteristiche:

- Impianto antincendio adeguato a locali contenenti apparati informatici;
- Impianto di condizionamento ambientale, opportunamente dimensionato;
- Porta antincendio REI 120;
- Impianto elettrico a norma;
- Impianto LAN;
- Gruppo di continuità;



Figura 3- Centrale Operativa c/o Sede ASI di Molfetta

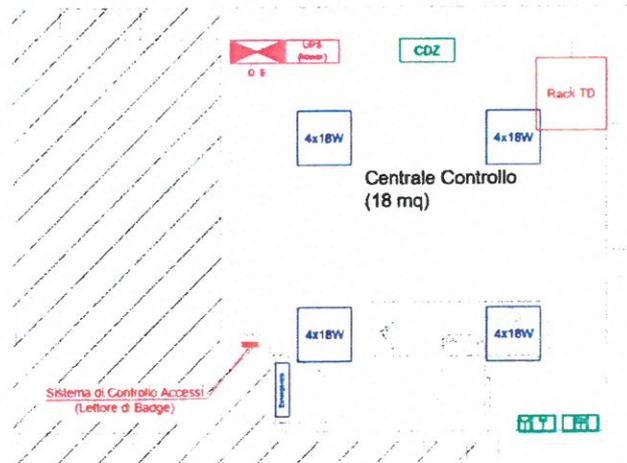


Figura 4 – Schema Centrale Operativa c/o Sede ASI di Molfetta

Le sale CED dei due distinti sistemi di videosorveglianza (Agglomerato Industriale di Bari-Modugno ed Agglomerato Industriale di Molfetta) andranno ad ospitare ognuna un armadio rack da 42U completo di UPS ed equipaggiati con Switch per Centro Stella Ottico, Switch a servizio della Server Farm, Firewall, Server rack e Sistema di storage. I server andranno ad ospitare la piattaforma DVMS (Digital Video Management System).

### 3.2.4 -- ATTIVITA' N.4 – piattaforma software di interoperabilità

Sistema informativo di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente

Il sistema informativo in progetto nasce dalla esigenza del Consorzio di implementare nei propri agglomerati un significativo processo di innovazione tecnologica attraverso un sistema di aggregazione e fruizione

intelligente di dati, che consenta una gestione condivisa (ASI → Imprese → FF.OO. → Cittadini) delle informazioni nell'ambito delle Smart Communities, in linea con quanto previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

In tale ottica, il progetto declina il paradigma delle Smart City (nell'accezione di "monitorare e gestire la sicurezza urbana e dell'ambiente") attraverso la realizzazione di idonee applicazioni "verticali" e App in grado di rispondere e soddisfare concretamente i bisogni degli users (PP.AA, FF.OO., cittadini, imprese ecc.). Tali applicazioni implementeranno un vero e proprio "sistema informativo", centralizzato e distribuito, in un'ottica Smart community, in grado di incrementare l'efficienza e l'intelligenza partecipata del territorio e supportare PP.AA. e FF.OO. nelle attività di repressione, gestione e prevenzione dei reati.

Le funzioni di Business Intelligence del sistema implementeranno servizi per la comunità digitale integrando dati in possesso delle PP.AA. (interoperabilità applicativa) o rivenienti da reti di sensori (IOT), social media, Open Data e dai cittadini stessi tramite utilizzo di App e altri sistemi di partecipazione.

La piattaforma software di interoperabilità, fungerà da collettore di informazioni per svolgere attività di comunicazione e fornire un valido supporto alla repressione dei reati. Nello specifico l'applicativo garantirà la raccolta, elaborazione, integrazione e sintetizzazione, anche su base geografica (web gis), dell'insieme di dati eterogenei provenienti dai differenti impianti di monitoraggio (flussi video, targhe, sensori per il monitoraggio ambientale, acque reflue, ecc.) agevolando la consultazione mediante report user friendly.

Gli utenti, con diversi livelli di accesso, avranno a disposizione dashboard attraverso cui potranno elaborare analisi statistiche complesse, soluzioni di Business Intelligence attraverso l'adozione e lo sfruttamento delle informazioni con soluzioni di Big Data management.

Il portale permetterà all'ASI di dotarsi di un sistema informativo per il controllo del territorio che risulterà un valido strumento che permetterà di:

- prevenire fatti criminosi attraverso opportune funzionalità di analisi dei dati e di rappresentazione dei fenomeni;
- favorire la repressione di fatti criminosi qualora avvengano nelle zone direttamente controllate, ricorrendo alle informazioni che il sistema è in grado di acquisire e fornire;
- monitorare e prevenire il fenomeno di discarica abusiva lungo le strade e le aree pubbliche e private;
- monitorare e prevenire il fenomeno di sversamento abusivo dei reflui nelle reti consortili;
- monitorare le condizioni del traffico e della sicurezza stradale;

Il tutto al fine di garantire una maggiore sicurezza a tutela dei cittadini, della proprietà pubblica e privata, dei mezzi di trasporto, delle merci, del traffico veicolare, nonché per incrementare il controllo ambientale del territorio riguardo al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dell'inquinamento.

La Piattaforma Software di Interoperabilità dovrà essere un'applicazione fruibile via web che consenta la navigazione delle informazioni e dei contenuti attraverso l'interazione diretta con la mappa quale strumento di analisi e ricerca sul territorio.

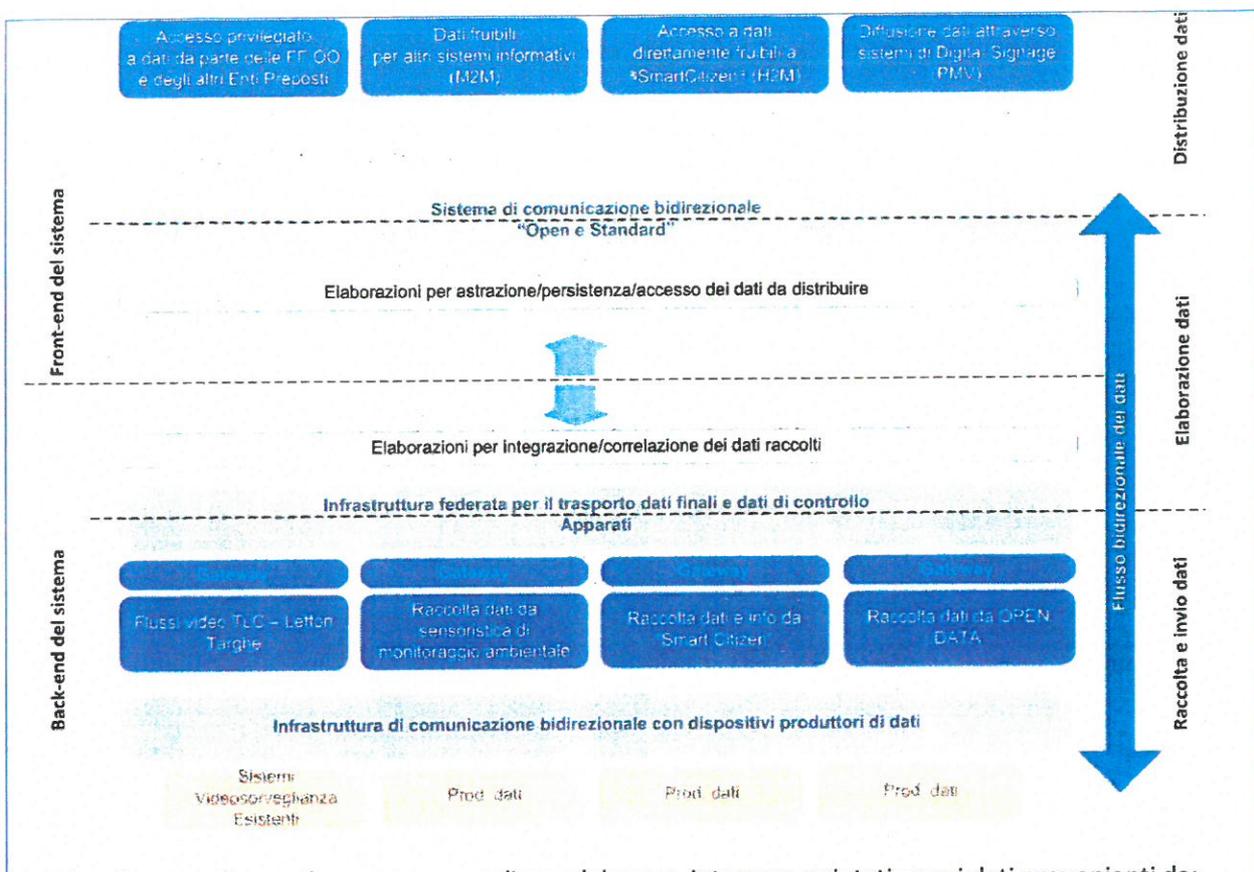
L'interfaccia della piattaforma consentirà di accedere alla navigazione della mappa, alla consultazione di tutti gli strati informativi e alle informazioni cartografiche disponibili, l'accesso alle funzionalità di configurazione allerte/notifiche e le funzioni di elaborazione report e statistiche avanzate.

La soluzione richiesta dovrà essere sviluppata con una moderna interfaccia grafica che ne renda semplice ed intuitivo l'utilizzo e permetta la consultazione di tutte le informazioni archiviate nel database utili alla gestione e al controllo dei fenomeni di sversamento abusivo e sicurezza e sorveglianza della zona industriale.

La piattaforma consentirà, a titolo non esaustivo, le seguenti attività:

- Protezione e riservatezza degli accessi;
- Centralizzazione cartografica;
- Integrazione di tutti i dati disponibili;
- Consultazione dei dati provenienti dalla sensoristica in campo;
- Visualizzazione con strumenti GIS;
- Predisposizione di strumenti di estrazione e analisi dei dati;
- Implementazione di una App dedicata ai cittadini;

Di seguito si rappresenta lo schema dell'architettura della piattaforma informatica:

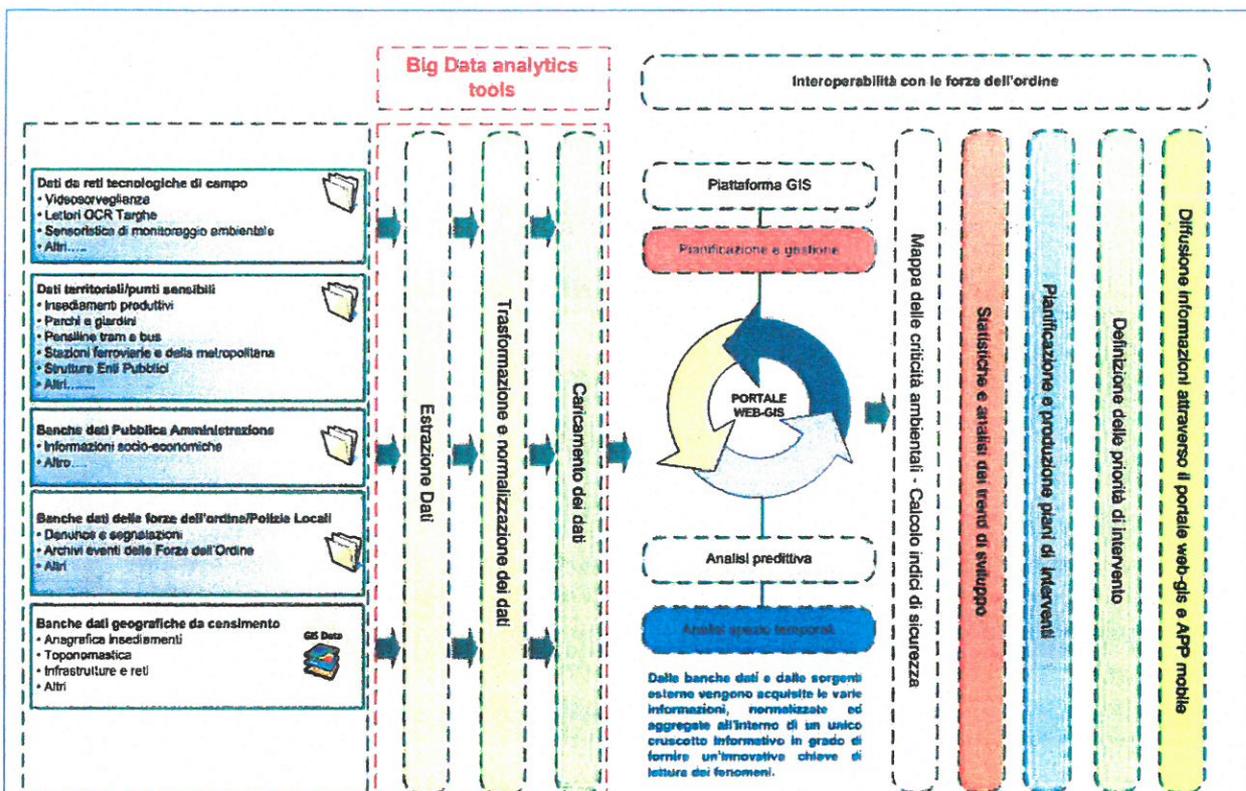


La piattaforma software deve poter raccogliere, elaborare, integrare e sintetizzare i dati provenienti da:

- telecamere di videosorveglianza;
- varchi di lettura targhe (OCR);
- reti di monitoraggio della qualità dell'aria;
- reti di monitoraggio della rete fognaria bianca;
- reti di monitoraggio della rete fognaria nera;
- dati storici relativi a incidenti stradali, furti, danneggiamenti, abbandoni di rifiuti, scarichi non autorizzati;
- Open Data di vario tipo e provenienti da varie fonti;
- banche dati di Pubbliche Amministrazioni e di FF.OO. e Polizie Locali;
- punti di interesse che rappresentano elementi vulnerabili dal punto di vista ambientale e della sicurezza;
- segnalazioni da parte di utenti di apposita app di "Smart Citizenship" relativi a scarichi abusivi, sversamenti di rifiuti non autorizzati, comportamenti illeciti quali furti e danneggiamenti, odori molesti.

La piattaforma deve fungere da collettore di informazioni per svolgere attività di comunicazione e fornire un valido supporto operativo alla prevenzione e alla repressione dei reati. La piattaforma dovrà quindi garantire accessi privilegiati alle FF.OO., agli amministratori locali e agli enti preposti alla sicurezza. Tali tipologie di utenti dovranno avere accesso al censimento e alla georeferenziazione degli apparati di videosorveglianza dislocati nelle aree oggetto di intervento, permettendo loro di fruire dei dati raccolti al fine di:

- consentire una preventiva individuazione di possibili aree di rischio criminologico;
- fornire un ausilio alla previsione non solo del "dove" e del "quando" avverranno alcune forme di criminalità e devianza sul territorio, ma anche della comprensione del "perché" si verifichino crimini, forme di disordine urbano e manifestazioni di insicurezza (evoluzione del concetto di "polizia predittiva" in quello di "sicurezza urbana predittiva");
- allocare in modo ottimale e mirato le risorse di polizia e gli strumenti di prevenzione e controllo.



### 3.2.5 -- ATTIVITA' N.5 – la sensoristica ambientale e di sicurezza

Oltre al controllo video dei due agglomerati consortili sarà predisposta, come detto, una rete di sensori per il monitoraggio ambientale dell'area e delle acque, al fine di salvaguardare la salute degli avventori delle zone ASI, tenendo sotto costante controllo le aree potenzialmente più a rischio di crimini ambientali (discarica, sversamento, incendi, ...).

Infatti, è fondamentale, per salvaguardare la salute dei fruitori delle zone ASI e delle aree urbane contermini, monitorare il livello di inquinamento dell'aria e delle acque al fine di un immediato intervento a protezione del territorio ed eventuali bonifiche o azioni sanzionatorie e repressive.

La relazione pubblicata nel febbraio 2017 dalla Commissione europea sull'attuazione delle politiche ambientali in Italia cita che "nel 2013 l'Italia presentava oltre il 60% della popolazione urbana residente in aree esposte a concentrazioni di PM10 superiori al valore limite giornaliero (50 µg/m3 in più di 35 giorni all'anno), valori notevolmente peggiori rispetto alla media UE pari al 16,3%". Anche se ad oggi le zone industriali di Bari-Modugno e di Molfetta non sono ricomprese fra le aree con concentrazioni superiori ai valori limite, si ritiene opportuno, al fine di mantenere tale situazione, di prevedere l'installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria in ciascuno degli agglomerati sopra citati, a presidio della salubrità dell'intera area industriale e per il costante controllo del corretto svolgimento delle attività industriali al fine di scongiurare un innalzamento dei valori oggi a norma.

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), nelle nuove Linee guida sulla qualità dell'aria, ha proposto l'abbassamento dei valori limite degli inquinanti. L'OMS ritiene, infatti, che la loro diminuzione potrebbe ridurre la mortalità nelle città inquinate del 15% all'anno. Nell'Unione europea, il solo particolato più fine (PM 2,5) causa una perdita di aspettativa di vita di circa 8,6 mesi.

Le centraline per il monitoraggio dell'aria e, quindi, per il controllo del corretto svolgimento delle attività industriali, nonché per monitorare i valori del particolato e dei composti volatili derivanti da contaminanti chimici, fisici o biologici, fumi inquinanti e sostanze tossiche, saranno installate nei due agglomerati di Bari-Modugno e di Molfetta in posizioni tali da consentire la più ampia mappatura possibile; più precisamente 3 centraline nell'agglomerato di Bari-Modugno e 1 in quello di Molfetta.

Il sistema di analisi dei dati produrrà report liberamente accessibili da qualsiasi dispositivo al fine di rendere partecipe il cittadino circa l'andamento dei valori nel tempo e circa l'efficacia delle azioni preventive e correttive messe in atto. Per la visualizzazione dei dati elaborati saranno utilizzate applicazioni software operanti sia in modalità Client-Server che WEB.

Le centraline permetteranno il monitoraggio dei parametri PM10, PM2,5, PM1 e TSP.

Ad integrazione delle suddette tecnologie il Consorzio si doterà di due droni con la finalità di monitoraggio delle zone più periferiche negli agglomerati consortili di competenza, per poter effettuare il controllo continuo e la rilevazione di eventuali zone di discarica e sversamenti di materiale nocivo.

Analoga attenzione sarà posta al monitoraggio e la prevenzione della pratica illegale dello sversamento di sostanze inquinanti nei terreni e nelle acque superficiali. Tale pratica determina nel tempo la penetrazione delle sostanze stesse nel sottosuolo fino alle falde acquifere, provocandone la contaminazione e, quindi, la modifica delle caratteristiche fisico-chimiche impedendone il normale utilizzo e la capacità dell'acqua di rigenerarsi e auto depurarsi.

Più frequente, soprattutto nell'agglomerato industriale di Molfetta, è lo sversamento di reflui nelle reti di fogna bianca e nera. Per tale problematica, come innanzi già detto, negli ultimi anni il Consorzio ha attivato procedure di controllo e prevenzione. Purtroppo, l'estensione del territorio di competenza non ha permesso, e non permette, una sorveglianza diretta continuativa da parte né delle forze dell'ordine e né delle strutture operative dell'Ente e, pertanto, si ritiene indispensabile sopperire con sistemi di monitoraggio, atti ad appurare i valori di inquinamento e intervenendo all'occorrenza con azioni sanzionatorie nei confronti dei trasgressori individuati mediante controlli a campione nelle zone risultanti fuori valore massimo. Tale attività di controllo a campione, ad esempio, è stata già effettuata nel recente passato sulla rete di fogna bianca consortile dell'Agglomerato di Molfetta, permettendo di riscontrare la presenza di reflui non conformi con particolare riguardo ai parametri COD, SST, cloruri, azoto ammoniacale, alluminio, zinco e ferro. Ciò ha portato all'installazione di alcuni sistemi per il campionamento dei reflui, diffidando le aziende fuori parametro a porre in essere gli opportuni accorgimenti.

Il progetto, per quanto riguarda il monitoraggio delle acque, al fine di adattarsi alle varie tipologie di installazione prevede diverse tipologie di stazioni di monitoraggio con sonde multi parametriche:

- Tipo 1 – Fissa per monitoraggio acque Fogna Bianca: direttamente collegata all'alimentazione presente presso i siti di installazione effettuerà il monitoraggio dei seguenti parametri:
  - PH, Redox, Ossigeno disciolto, Conducibilità, Temperatura;
  - Ioni selettivi (Nitrati, cloruri, lone ammonio);
  - Livello di piovosità;
  - Livello dell'acqua.
- Tipo 2 - Fissa per monitoraggio acque Fogna Bianca: direttamente collegata all'alimentazione presente presso i siti di installazione effettuerà il monitoraggio dei seguenti parametri:
  - Torbidità;
  - Ossigeno disciolto;
  - Livello di piovosità;
  - Velocità del fluido (calcolo indiretto della Portata).
- Tipo 3 - Fissa per monitoraggio acque Fogna Nera: direttamente collegata all'alimentazione presente presso i siti di installazione effettuerà il monitoraggio dei seguenti parametri:
  - Torbidità;
  - Ossigeno disciolto;
  - Velocità del fluido (calcolo indiretto della Portata).
- Tipo 4 - Mobile per monitoraggio acque: non è direttamente collegata all'alimentazione. E' caratterizzata da una batteria di capacità 100 Ah; effettuerà il monitoraggio dei seguenti parametri:
  - Torbidità;

- Ossigeno disciolto;
- Velocità del fluido (calcolo indiretto della Portata).

Le stazioni mobili rimovibili consentiranno di effettuare delle campagne di misura per ottenere un monitoraggio più mirato in particolari zone a maggiore rischio.

In dettaglio, la fornitura prevista nel presente progetto è composta da:

- N.ro 3 Postazioni fisse Tipo 1 presso l'agglomerato industria di Bari-Modugno;
- N.ro 1 Postazioni fisse Tipo 3 presso la zona artigianale di Bari-Modugno;
- N.ro 1 Postazioni fisse Tipo 3 presso la zona industriale di Molfetta;
- N.ro 1 Postazioni fisse Tipo 2 presso la zona industriale di Molfetta;
- N.ro 6 Postazioni mobili Tipo 4 per effettuare campagne di misura in base all'esigenza dell'Ente Appaltante negli agglomerati consortili di competenza.

Presso ogni postazione di monitoraggio sarà possibile visionare i dati istantanei o su monitor LCD della centralina o con l'ausilio di notebook, mediante una connessione diretta all'unità di gestione della stazione di monitoraggio (di seguito denominato Datalogger). Si precisa per accedere al datalogger non dovrà essere utilizzato nessun software proprietario, ma con un semplice browser sarà possibile accedere mediante credenziali di accesso all'interfaccia web del datalogger.

Tutte le postazioni periferiche saranno dotate di modem GPRS/UMTS, per la trasmissione dati verso i server della Centrale Operativa del Consorzio ASI di Bari-Modugno, mediante protocolli standard e non proprietari (HTTP, FTP, ecc). Presso tale Centrale Operativa l'Ente Appaltante renderà disponibile apparati hardware e software per la gestione ed archiviazione dei dati acquisiti in campo.

E' quindi necessario che le forniture delle postazioni di monitoraggio acqua siano corredate di librerie software e/o apposita documentazione riguardate il protocollo di comunicazione ed il formato dati delle stesse al fine di integrare senza alcuna limitazione le suddette stazioni di monitoraggio.

Si precisa che per le stazioni rimovibili, viste le possibili difficoltà installative e la non presenza di alimentazione saranno utilizzare batterie 12 Vdc con capacità di circa 100 Ah; con tale dotazione si ipotizza di acquisire il dato almeno ogni ora e trasmetterlo almeno 1 volta al giorno. In questo modo la postazione mobile potrà effettuare una campagna di misura di circa 1 mese.

A tal fine tutta la dotazione tecnologica (Datalogger e sensori) deve essere a basso consumo energetico.

Le stazioni di monitoraggio ambientale invieranno i dati alla piattaforma centrale che produrrà un inventario delle misurazioni effettuate all'interno degli agglomerati di Bari-Modugno e di Molfetta.

L'inventario sarà realizzato a partire dalle informazioni messe a disposizione dalle stazioni di monitoraggio in progetto incrociando dette informazioni con altre eventualmente disponibili a livello locale, regionale e nazionale, includerà le sorgenti di tipo industriale, quelle prodotte dalle attività associate alle aree di competenza dell'ASI, dal traffico stradale, dagli incendi, etc..

A supporto delle stazioni per il monitoraggio del particolato, saranno installati apparati per il controllo dei seguenti parametri:

- Velocità Vento;
- Direzione Vento;
- Temperatura dell'aria;
- Umidità relativa dell'aria;
- Pressione atmosferica.

In sintesi, la stazione di monitoraggio di qualità dell'aria sarà caratterizzata dalle seguenti funzionalità:

- Misurare in continuo e contemporaneamente polveri (PM10, PM2,5 e PM1) ed i parametri meteorologici riportati nell'elenco precedente;
- Effettuare misurazioni e report dei dati ad intervalli di 1 minuto e calcolare la loro media su base temporale configurabile da utente;
- Fornire dati Near-Reference per periodi di lunga durata;

- Immagazzinare i dati a bordo per oltre 5 anni;
- Resistere agli agenti atmosferici.

In ragione delle migliorie offerte in gara dall'acquirente e da valutazioni operate con la stazione appaltante relativamente all'opportunità di migliorare ulteriormente il servizio commisurandolo alle esigenze riscontrate in campo, sono state apportate alcune modifiche alla fornitura come ad esempio l'utilizzo della connettività LoRaWan, offerta dall'affidatario delle attività 1-2-3, l'eliminazione dalla stazione Tipo1 della sonda a ioni selettivi e l'introduzione del sensore di torbidità per evitare problemi di ricalibrazione continua, l'eliminazione dalla stazione Tipo2 del sensore a ultrasuoni e l'introduzione del sensore piezometrico che consente una misurazione più accurata, l'eliminazione dalla stazione Tipo4 del sensore effetto doppler e l'introduzione del sensore piezometrico che consente una misurazione più accurata, aumento delle giornate di formazione.

### **3.2.6 -- ATTIVITA' N.6 – la Zona Artigianale**

La zona industriale di Bari-Modugno ha una estensione complessiva di oltre 1500 Ha completamente urbanizzati e praticamente saturi dal punto di vista dei lotti edificabili.

All'interno di detta area è presente una zona caratterizzata da una notevole densità di aziende artigianali (circa 150 aziende) con lotti non superiori ai 2000 mq e con una viabilità paragonabile a quella urbana per la presenza di isolati di limitata estensione. Tale area detta "Zona Artigianale" si estende per circa 50Ha.

Il sistema di videosorveglianza anche per questa area sarà costituito da postazioni di videosorveglianza dotate di Telecamere di Contesto, posizionate su pali esistenti o di nuova installazione.

In un'ottica di copertura complessiva del territorio consortile è stato ritenuto opportuno predisporre, sulla base delle tecnologie già previste nel progetto esecutivo relativo alle attività 1-2-3 come integrate e migliorate in fase di gara dalla ditta appaltatrice, un intervento di completamento comprensivo di 67 telecamere dislocate su 25 punti di ripresa e impianto di sensoristica LORA, il tutto interconnesso in fibra GPON ridondata, posta in scavo in mini trincea, collegata alla centrale di Bari-Modugno mediante gli anelli principali previsti nel progetto Attività 1-2-3.

Sono previsti, inoltre, varchi di lettura targhe agli ingressi della Zona Artigianale, collegamenti di rete per i quadri di concentrazione elettrica, totem per il varco di accesso principale, rete wireless per il territorio di competenza della Zona Artigianale.

### **3.2.7 -- ATTIVITA' N.7 - evento conclusivo**

Una volta effettuato il collaudo funzionale e prima della messa in esercizio verrà realizzato un evento finale destinato ai media e agli operatori nel corso del quale saranno illustrati i risultati del progetto e approfondite le principali tematiche giuridiche e operative.

In considerazione degli obblighi di legge riguardanti la tutela della privacy si opererà una campagna di informazione con installazione di cartellonistica e distribuzione di materiale informativo per gli stakeholders delle aree videosorvegliate.

L'organizzazione sarà affidata ad un soggetto esterno e sarà comprensiva di diversi servizi quali l'accoglienza, l'ufficio stampa, la produzione di materiale informativo e pubblicitario, il service audio-video e il catering.

### 3.3 Altre fonti di finanziamento ed esperienze pregresse

Compilare la sezione sottostante considerando eventuali istanze per altre fonti di finanziamento, esperienze pregresse nell'ambito di progetti simili e eventuali attività già realizzate e/o completate prima della presentazione della proposta progettuale.

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

Sì

No

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza?  Sì  No

In caso positivo allegare la nota di rigetto.

2. Vi è stata rinuncia al finanziamento?  Sì  No

In caso positivo allegare la nota di rinuncia.

3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza?  Sì  No

In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

*Si sono già avute esperienze pregresse positive nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Sicurezza?*

Nell'ambito Fondi PO FESR 2007-2013 - Asse VI - Linea d'intervento 6.2 - Azione 6.2.2, con disciplinare sottoscritto in data 03/08/2012 e addendum in data 18/07/2013 questo Ente ha posto in essere la "Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, della fornitura di arredi e dei lavori di realizzazione di una centrale operativa connessa all'impianto di videosorveglianza dell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno". Cod. Pratica ID6 - Cod.Op.FE6.200141 - CUP D34E11000520008 - CIG 4839984126 - n° gara AVCP: 4762666.

L'opera è stata collaudata il 27/08/2015 e sarà integrata nel progetto di che trattasi mediante implementazione di quanto necessario a gestire il monitoraggio e le segnalazioni relative ad allarmi e sensori.

Gli operatori del Consorzio, o di altro soggetto da esso delegato, potranno gestire e visionare i dati derivanti dalla sensoristica installata.

Le attività descritte nella sezione 3.2 sono state già realizzate e/o completate con altre fonti di finanziamento, prima della trasmissione della presente proposta progettuale?

Sì  No





<p>- supporto all'incaricato della verifica del progetto esecutivo per l'attività 1 (videosorveglianza), con particolare riguardo agli aspetti tecnologici;</p> <p>- supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per le attività 1 (videosorveglianza), 2.1 (trasmissione dati), 2.2 (sistema di connessione), 5 (sensoristica ambientale), con particolare riguardo agli aspetti tecnologici;</p> <p>- supporto al Collaudatore, nella fase tecnico-amministrativa, per le attività 1 (videosorveglianza), 2.1 (trasmissione dati), 2.2 (sistema di connessione), 5 (sensoristica ambientale), con particolare riguardo agli aspetti tecnologici;</p>	
<p>1-2-3.3.2 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di:</p> <p>- supporto al RUP, con particolare riguardo agli aspetti procedurali e informatici, per la supervisione e coordinamento della progettazione definitiva/esecutiva delle attività 1 (videosorveglianza), 2.2 (sistema di connessione), 3 (centrali di controllo), 4 (piattaforma interoperabilità);</p> <p>- supporto all'incaricato della verifica del progetto esecutivo per l'attività 1 (videosorveglianza), con particolare riguardo agli aspetti procedurali e informatici;</p> <p>- supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per le attività 1 (videosorveglianza), 2.2 (sistema di connessione), 3 (centrali di controllo), 4 (piattaforma interoperabilità), con particolare riguardo agli aspetti procedurali e informatici;</p>	<p>X</p> <p>X</p>



<p>ripartizione degli incentivi, delle mansioni di collaborazione nei confronti dei titolari di incarichi tecnici relativi alle attività 1-2-3.</p>																						
<p>1-2-3.9 - Redazione del progetto definitivo/esecutivo e approvazione del progetto definitivo/esecutivo</p>	X	X																				
<p>1-2-3.10 - Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3). Si specifica che i canoni derivanti saranno a carico dell'Ente.</p>						X	X															
<p>1-2-3.10.0 - Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3). ONERI ANAC piattaforma SIMOG.</p>										X												
<p>1-2-3.10.1 - Nomina dei commissari di gara individuati fra i dipendenti dell'Ente ovvero, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante affidamento a soggetti esterni all'Ente per la valutazione delle offerte relative ai "lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di</p>																			X			

<p>interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine".</p>																	
<p>1-2-3.4.0 - Lavori aggiuntivi in variante ai sensi dell'art.106 c.1 lett.c) del D.Lgs.50/2016, predisposizione perizia di variante suppletiva e relativa direzione lavori dei lavori aggiuntivi.</p>																	
<p>1-2-3.10.V – Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).</p>																	
<p>Incremento contrattuale ai sensi dell'art.106 c.1 lett.c) del D.Lgs.50/2016 relativo ai lavori di perizia di variante suppletiva.</p>																	
<p>1-2-3.10.C – Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).</p>																	
<p>Incremento contrattuale ai sensi dell'art.106 c.1 lett.c) del D.Lgs.50/2016 relativo ai costi aggiuntivi per la sicurezza per COVID19.</p>																	
<p>1-2-3.10.NP – Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).</p>																	











interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6).		6.2.1 - Affidamento diretto, ai sensi del comma 2 lett.a) dell'art.1 della Legge 120/2020, incarico di direzione lavori comprensivo del coordinamento della sicurezza in esecuzione del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6).	X	6.2.2 - Affidamento a dipendente dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile di ripartizione degli incentivi, della mansione di verificatore interno della progettazione relativa all'attività 6.	X	6.2.3 - Affidamento diretto mediante broker aziendale, ai sensi del comma 2 lett.a) dell'art.36 della Legge 50/2016, della fornitura polizza fidejussoria a garanzia dell'attività del verificatore interno del progetto definitivo/esecutivo relativo all'attività 6	X	6.2.4 - Affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile di ripartizione degli incentivi, delle mansioni di collaborazione nei confronti dei titolari di incarichi tecnici relativi alla attività 6.	X	6.2.5 - Affidamento diretto, ai sensi del comma 2 lett.a) dell'art.1 della Legge 120/2020, incarico di supporto al RUP nella supervisione e coordinamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nella verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva, nella programmazione e progettazione dell'appalto, nella supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E. del sistema di videosorveglianza, di	X
--	--	---	---	--	---	---	---	---	---	---	---





### 3.4.1 Descrizione dell'iter amministrativo

*Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. conferenza di servizi, varianti agli strumenti urbanistici, procedure di affidamento, ...).*

Gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività previste sono:

#### 3.4.1.1 -- ATTIVITA' N.1 - il sistema di videosorveglianza, N.2 - il sistema di connessione, N.3 – le centrali di controllo

- 1-2-3.1 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- 1-2-3.1.1 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Progetto e di Responsabile procedure di gara;
- 1-2-3.1.2 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Coordinatore attività di rendicontazione;
- 1-2-3.2 - Deliberazione per l'affidamento incarico di progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza (attività nn.1-2-3) mediante procedura ai sensi del comma 2 lett. b) del D.Lgs.50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.;
- 1-2-3.2.1 - Deliberazione per la nomina dei commissari di gara per la valutazione delle offerte relative al "Servizio di progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3)".
- 1-2-3.2.2 - Deliberazione per l'affidamento dell'incarico di geologo per le attività nn.1-2-3, mediante procedura ai sensi del comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016;
- 1-2-3.3.1 – 1-2-3.3.2 - Deliberazione per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, degli incarichi di supporto specialistico al RUP, al Verificatore e al collaudatore;
- 1-2-3.3.3 - Deliberazione per l'affidamento diretto mediante broker aziendale della copertura assicurativa prevista per l'attività di verificatore interno della progettazione definitiva/esecutiva attività 1-2-3
- 1-2-3.4 - Deliberazione per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della L.120/2020, dell'incarico di direttore dei lavori per le attività nn.1-2-3;
- 1-2-3.4.1 - Deliberazione per l'indizione della gara e per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della L.120/2020, dell'incarico di direttore operativo e supporto al RUP in fase esecutiva per le attività nn.1-2-3-4-5;
- 1-2-3.5 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in esecuzione;
- 1-2-3.6 - Deliberazione per la nomina ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di collaudatore tecnico/amministrativo per le attività 1-2-3;
- 1-2-3.7 - Deliberazione per l'affidamento dell'attività di verificatore interno della progettazione definitiva/esecutiva attività 1-2-3
- 1-2-3.8 - Deliberazione per l'affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile di ripartizione degli incentivi, delle mansioni di collaborazione nei confronti dei titolari di incarichi tecnici relativi alle attività 1-2-3;
- Deliberazioni per le aggiudicazioni delle procedure di gara di cui ai punti precedenti;
- Sottoscrizione dei contratti con i professionisti incaricati;
- 1-2-3.9 - Deliberazione per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo attività 1-2-3;
- 1-2-3.10 - Deliberazione per l'indizione della procedura di gara aperta ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3). Si specifica che i canoni derivanti saranno a carico dell'Ente;
- 1-2-3.10.1 - Deliberazione per la nomina dei commissari di gara per la valutazione delle offerte per la realizzazione dei "lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione

dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3)".

- Deliberazione per aggiudicazione dei lavori attività 1-2-3;
- Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- 1-2-3.4.0 - Deliberazione affidamento alla DLL della redazione della variante suppletiva attività 1-2-3;
- 1-2-3.10.V - Deliberazione approvazione variante suppletiva attività 1-2-3 ai sensi dell'art.106 c.1 lett. c) del D.Lgs.50/2016;
- Sottoscrizione dell'atto di sottomissione per variante suppletiva con l'aggiudicatario;
- 1-2-3.4.NP - Deliberazione presa d'atto incremento contrattuale direzione lavori attività 1-2-3 per incremento contrattuale ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022;
- 1-2-3.4.1.NP - Deliberazione presa d'atto incremento contrattuale per direttore operativo e supporto al RUP attività 1-2-3 per incremento contrattuale ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022;
- 1-2-3.10.NP - Deliberazione presa d'atto incremento contrattuale attività 1-2-3 ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022;
- 1-2-3.10.M – delibera/e oneri Città Metropolitana di Bari
- 1-2-3.10.AL– delibera/e oneri allacciamento forniture elettriche
- 1-2-3-4-5-6 - Deliberazione per l'affidamento diretto mediante broker aziendale della copertura assicurativa prevista per l'ottenimento dell'anticipazione sul finanziamento ed eventuali rinnovi;
- 1-2-3-4-5-6.0 - Deliberazione per l'affidamento diretto mediante broker aziendale della copertura assicurativa prevista per l'ottenimento del saldo sul finanziamento ed eventuali rinnovi;
- 1-2-3-4-5-6.2 -Deliberazione per l'affidamento diretto del servizio di supporto legale al RUP
- Liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario ai sensi del contratto d'appalto;
- 1-2-3. 12 - Deliberazione per l'approvazione del collaudo delle opere;
- 1-2-3.10.AL - Affidamento alla società ENEL Distribuzione SpA dei lavori di allacciamento e fornitura energia elettrica con canoni a carico dell'Ente;
- 1-2-3.13 - Deliberazioni per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta (Si specifica che i canoni correlati all'appalto saranno a carico dell'Ente – vedi Delibera n.69 del 11/05/2018);

#### **3.4.1.2 -- ATTIVITA' N.4 – piattaforma software di interoperabilità**

- 4.1 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- 4.1.1 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Progetto e di Responsabile procedure di gara;
- 4.1.2 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Coordinatore attività di rendicontazione;
- 4.2 - Deliberazione di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di progettazione della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;
- Sottoscrizione del contratto con il professionista incaricato;
- 4.4 - Deliberazione di approvazione del progetto ed indizione ed espletamento della procedura di gara ordinaria per la fornitura della piattaforma software sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- 4.4.1 - Deliberazione per la nomina dei commissari di gara per la valutazione delle offerte per la fornitura della "piattaforma software (Attività 4)".
- Deliberazione per l'aggiudicazione della procedura di gara;
- Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- 4.5 – Deliberazioni per l'affidamento dell'incarico di direttore dell'esecuzione per l'Attività n.4 ad un dipendente dell'Ente;
- 4.6 - Deliberazione per l'indizione della gara e per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della L.120/2020, dell'incarico di direttore operativo e supporto al RUP in fase esecutiva per le attività nn.1-2-3-4-5;
- 4.7 - Deliberazione per l'affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile di ripartizione degli incentivi, delle mansioni di collaborazione nei confronti dei titolari di incarichi tecnici relativi all'attività 4;
- 4.8.V – Deliberazione approvazione variante suppletiva attività 4 ai sensi dell'art.106 c.1 lett. c) del D.Lgs.50/2016;

- Liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario ai sensi del contratto d'appalto;
- 4.9 - Deliberazione per l'approvazione del collaudo delle opere/verifica di conformità;
- 4,10 - Deliberazioni per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta;

#### **3.4.1.3 -- ATTIVITA' N.5 - la sensoristica ambientale e di sicurezza**

- 5.1 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- 5.1.1 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Progetto e di Responsabile procedure di gara;
- 5.1.2 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Coordinatore attività di rendicontazione;
- 5.2 - Deliberazione di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di progettazione del sistema di sensoristica ambientale;
- Sottoscrizione del contratto con il professionista incaricato;
- 5.4 - Deliberazione di approvazione del progetto ed indizione ed espletamento della procedura di gara ordinaria per la fornitura del sistema di sensoristica ambientale sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- 5.4.1 - Deliberazione per la nomina dei commissari di gara per la valutazione delle offerte per la fornitura della "piattaforma software (Attività 5)".
- Deliberazione per l'aggiudicazione della procedura di gara;
- Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- 5.5 - Deliberazioni per l'affidamento dell'incarico di direttore dell'esecuzione per l'Attività n.5 ad un dipendente dell'Ente;
- 5.5 - Deliberazioni per l'affidamento dell'incarico di verifica di conformità per l'Attività n.5 ad un dipendente dell'Ente.
- 5.6 - Deliberazione per l'indizione della gara e per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della L.120/2020, dell'incarico di direttore operativo e supporto al RUP in fase esecutiva per le attività nn.1-2-3-4-5;
- 5.8 - Deliberazione per l'affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile di ripartizione degli incentivi, delle mansioni di collaborazione nei confronti dei titolari di incarichi tecnici relativi all'attività 5;
- Liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario ai sensi del contratto d'appalto;
- 5.10 - Deliberazione per l'approvazione del collaudo delle opere/verifica di conformità;
- 5.11 - Deliberazioni per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta;

#### **3.4.1.4 -- ATTIVITA' N.6 – la Zona Artigianale**

- 6.1 - Deliberazione per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- 6.2 - Deliberazione per l'affidamento diretto dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza in progettazione dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6) mediante procedura ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art.1 della Legge 120/2020;
- 6.2.1 - Deliberazione per l'affidamento diretto dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6) mediante procedura ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art.1 della Legge 120/2020;
- 6.2.2 - Deliberazione per l'affidamento dell'attività di verificatore interno della progettazione definitiva/esecutiva attività 6;
- 6.2.3 - Deliberazione per l'affidamento diretto mediante broker aziendale della copertura assicurativa prevista per l'attività di verificatore interno della progettazione definitiva/esecutiva attività 6;
- 6.2.4 - Deliberazione per l'affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile di ripartizione degli incentivi, delle mansioni di collaborazione nei confronti dei titolari di incarichi tecnici relativi all'attività 6;

- 6.2.5 - Deliberazione per l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, dell'incarico di supporto al RUP, dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6);
- Deliberazioni per le aggiudicazioni delle procedure di gara di cui ai punti precedenti;
- Sottoscrizione dei contratti con i professionisti incaricati;
- 6.4 - Deliberazione per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo attività 6;
- 6.4 - Deliberazione per l'indizione della procedura di gara per l'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6), ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- 6.4.1 - Deliberazione per la nomina dei commissari di gara per la valutazione delle offerte per la realizzazione dei "lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6)".
- Deliberazione per aggiudicazione dei lavori attività 6;
- Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- Liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario ai sensi del contratto d'appalto;
- 6.7 - Deliberazione per l'approvazione del collaudo delle opere;
- 6.5.AL - Affidamento alla società ENEL Distribuzione SpA dei lavori di allacciamento e fornitura energia elettrica con canoni a carico dell'Ente;
- 6.8 - Deliberazioni per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta (Si specifica che i canoni correlati all'appalto saranno a carico dell'Ente – vedi Delibera n.69 del 11/05/2018);

#### **3.4.1.5 -- ATTIVITA' N. 7 – evento conclusivo**

- 7.1 - Deliberazione per di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di organizzazione dell'evento di presentazione comprensivo di accoglienza, l'ufficio stampa, produzione di materiale informativo e pubblicitario, service audio-video e il catering, predisposizione materiale informativo ai sensi della vigente normativa sulla privacy;
- Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- Liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario ai sensi del contratto d'appalto;
- 7.3 - Deliberazioni per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta;

## 1) PARERI

(solo FESR)

La realizzazione del progetto richiede il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, ecc.?

Sì

No

In caso di risposta positiva compilare la tabella, indicando le informazioni richieste:

Parere richiesto	Ente preposto al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio*
Autorizzazione manomissione sede viaria consortile	ASI SpA	10 giorni
Autorizzazione manomissione sede viaria non consortile	Comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Molfetta e Città Metropolitana di Bari	15 giorni
Autorizzazione all'installazione delle Postazioni di Controllo c/o Forze dell'Ordine	Forze dell'Ordine/Città Metropolitana/Prefettura	30 giorni
Autorizzazione agli scavi in relazione alle interferenze con sottoservizi non consortili	Gestori infrastrutture (ENEL, Telecom, AMGAS, SNAM, Terna, AQP, ...)	30 giorni

## 2) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 4.1 (budget delle attività) e 4.2 (cronoprogramma di spesa):

Attività progettuale	Tipologia di procedura da attivare - (Es.: Aperta/Ristretta/Competitiva con negoziazione/Negoziata senza bando/Dialogo competitivo/Partenariato per l'innovazione/Altro**)	Oggetto dell'affidamento	Importo a base d'asta (con IVA)
Attività n.1-2-3.IN 1-2-3.1 1-2-3.1.1 1-2-3.1.2	Incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 ai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.		€57.500,00
Attività n.1-2-3 1-2-3.2	Procedura ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	Affidamento incarico di progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine.	€86.797,56 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.2.0	Procedura ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	Affidamento incarico di progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine. ONERI ANAC piattaforma SIMOG.	€30,00 IMPORTO ONERI ANAC
Attività n.1-2-3 1-2-3.2.1	Procedura ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.	Incarico di presidente di commissione di gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	€2.566,97 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.2.2	Procedura ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.	Affidamento incarico geologo. Servizio di progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle	€1.866,60 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge

		Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	
Attività n.1-2-4 1-2-3.3.1	Procedura ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.	<p>Incarico di supporto specialistico al RUP, con particolare riguardo agli aspetti tecnologici, per la supervisione e coordinamento della progettazione definitiva/esecutiva delle attività 1 (videosorveglianza), 2.1 (trasmissione dati), 2.2 (sistema di connessione), 5 (sensoristica ambientale);</p> <p>supporto all'incaricato della verifica del progetto esecutivo per l'attività 1 (videosorveglianza), con particolare riguardo agli aspetti tecnologici;</p> <p>supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per le attività 1 (videosorveglianza), 2.1 (trasmissione dati), 2.2 (sistema di connessione), 5 (sensoristica ambientale), con particolare riguardo agli aspetti tecnologici;</p> <p>supporto al Collaudatore, nella fase tecnico-amministrativa, per le attività 1 (videosorveglianza), 2.1 (trasmissione dati), 2.2 (sistema di connessione), 5 (sensoristica ambientale), con particolare riguardo agli aspetti tecnologici</p>	<p>€16.646,00</p> <p>IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge</p>
Attività n.1-2-5 1-2-3.3.2	Procedura ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.	<p>Incarico di supporto specialistico al RUP con particolare riguardo agli aspetti procedurali e informatici, per la supervisione e coordinamento della progettazione definitiva/esecutiva delle attività 1 (videosorveglianza), 2.2 (sistema di connessione), 3 (centrali di controllo), 4 (piattaforma interoperabilità);</p> <p>supporto all'incaricato della verifica del progetto esecutivo per l'attività 1 (videosorveglianza), con particolare riguardo agli aspetti procedurali e informatici;</p> <p>supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per le attività 1 (videosorveglianza), 2.2 (sistema di connessione), 3 (centrali di controllo), 4 (piattaforma interoperabilità), con particolare riguardo agli aspetti procedurali e informatici;</p> <p>supporto al Collaudatore, nella fase tecnico-amministrativa, per le attività 1 (videosorveglianza), 2.2 (sistema di connessione), 3 (centrali di controllo), 4 (piattaforma interoperabilità), con</p>	<p>€17.400,00</p> <p>IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge</p>

		particolare riguardo agli aspetti procedurali e informatici.	
Attività n.1-2-3.3.3	Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Fornitura polizza fideiussoria a garanzia dell'attività del verificatore interno del progetto definitivo/esecutivo relativo alle attività 1-2-3	€2.184,14 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.4	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020	Incarico professionale di direttore dei lavori per le Attività nn. 1-2-3	€88.816,00 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.4.0	Incremento contrattuale del servizio di Direzione Lavori ai sensi dell'art.106 c.1 lett.c) del D.Lgs.50/2016 per predisposizione perizia di variante suppletiva e relativa direzione lavori dei lavori aggiuntivi	Incremento contrattuale per predisposizione perizia di variante suppletiva e relativa direzione lavori dei lavori aggiuntivi	€9.024,05 IMPORTO PER VARIANTE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.4.NP	Incremento parcella Direttore Lavori a seguito di adeguamento prezzi e aumento contrattuale dei lavori attività 1-2-3 ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022. Predisposizione atti contabilità per emissione SAL bis e attività DL.	Incremento parcella Direttore Lavori a seguito di adeguamento prezzi e aumento contrattuale dei lavori attività 1-2-3 ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022.	€27.511,35 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3-4-5 1-2-3.4.1	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020	Incarico professionale di direttore operativo e supporto al RUP nell'esecuzione per le Attività nn. 1-2-3-4-5	€27.242,83 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge

Attività n.1-2-3 1-2-3.4.1.NP	Incremento parcella incarico di servizio di supporto al RUP in fase esecutiva e di direttore operativo per le attività nn.1-2-3 a seguito di adeguamento prezzi e aumento contrattuale dei lavori attività 1-2-3 ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022.	Incremento parcella supporto al RUP in fase esecutiva e di direttore operativo a seguito di adeguamento prezzi e aumento contrattuale dei lavori attività 1-2-3 ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022.	€6.450,44 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.10.0	ONERI ANAC piattaforma SIMOG	ONERI ANAC piattaforma SIMOG Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	€600,00 IMPORTO ONERI ANAC
Attività n.1-2-3 1-2-3.10	Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 0/2016.	Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3). CONTRATTO ORIGINARIO	€4.333.937,11 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.10.V	Incremento contrattuale, comprensivo di costi aggiuntivi per la sicurezza per COVID19, con atto di sottomissione per variante suppletiva ai sensi dell'art.106 c.1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, di importo inferiore al 15% (13,28%) del contratto e nei limiti del quadro economico generale finanziato	Variante suppletiva ai sensi dell'art.106 c.1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	€546.076,05 IMPORTO VARIANTE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.10.C		Sicurezza COVID nell'ambito della realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	€29.465,78 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.10.NP	Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di	Incremento contrattuale ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022 per aumento prezzi.	€670.792,82 IMPORTO art.26 comprensivo di spese, oneri ed

	<p>connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).</p> <p>Incremento contrattuale ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022 per aumento prezzi.</p>		Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.10.M	<p>Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).</p> <p>Oneri Città Metropolitana di Bari per autorizzazione attraversamenti su strade Provinciali</p>	Oneri Città Metropolitana di Bari per autorizzazione attraversamenti su strade Provinciali	€73.506,42 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.10.AL	Affidamento diretto alla società ENEL DISTRIBUZIONE SPA attivazione nuove forniture elettriche per alimentazione con canoni a carico dell'Ente	Costi attivazione nuove forniture elettriche per alimentazione con canoni a carico dell'Ente	€24249,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3 1-2-3.10.1	Procedura ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.	Incarico di presidente di commissione di gara per la realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	€4.468,74 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
		Incarico di componente di commissione di gara per la realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	€3.700,00 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge

Attività n.1-2-3-4-5-6.2	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020	Incarico professionale di supporto legale al RUP nell'esecuzione per le Attività nn. 1-2-3-4-5-6	€10.542,02 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.1-2-3-4-5-6	Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Fornitura polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipazione del finanziamento PON Legalità mediante il broker aziendale	€44.173,00 (polizza)
Attività n.1-2-3-4-5-6.1	Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Fornitura polizza fideiussoria a garanzia del saldo anticipato del finanziamento PON Legalità mediante il broker aziendale	€46.431,59 (polizza saldo)
Attività n.4.IN	Incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 ai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.		€5.635,40
Attività n.4 – 4.2	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di progettazione della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;	€22.414,07 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.4 – 4.4	Gara ordinaria aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	fornitura della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;	€428.794,62 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività 4 – 4.8.V	Incremento contrattuale, con atto di sottomissione per variante suppletiva ai sensi dell'art.106 c.1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, di importo inferiore al 15% del contratto	Incremento contrattuale ai sensi dell'art.106 c.1 lett.c) del D.Lgs.50/2016 relativo ai servizi integrativi di perizia di variante suppletiva in ragione dell'inserimento dell'Attività n.6	€24.400,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.5.IN	Incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 ai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.		€4.408,67

Attività n.5 – 5.2	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di progettazione del sistema di sensoristica ambientale comprensivo dei relativi accessori per la memorizzazione dati e loro trasmissione alle centrali di controllo;	€19.534,40 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.5 – 5.4	Gara ordinaria aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	fornitura del sistema di sensoristica ambientale;	€341.022,98 IMPORTO POST AGGIUDICAZIONE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.6.IN	Incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 50/2016 ai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.		€9.500,00
Attività n.6 – 6.2	Affidamento diretto, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art.1 della Legge 120/2020	Incarico professionale di progettazione definitiva/esecutiva, geologo coordinamento della sicurezza in progettazione dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6).	€35.787,95 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.6 – 6.2.1	Affidamento diretto, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art.1 della Legge 120/2020	Incarico professionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6).	€47.357,52 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.6 - 6.2.3	Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Fornitura polizza fideiussoria a garanzia dell'attività del verificatore interno del progetto definitivo/esecutivo relativo all'attività 6	€338,42 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.6 - 6.2.5	Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	6.2.5 - Affidamento diretto incarico di supporto al RUP nella supervisione e coordinamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nella verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva, nella programmazione e progettazione dell'appalto, nella supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di	€16.551,93 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge

		interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6)	
Attività n.6 – 6.4	Gara ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	Procedura di gara per l'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6), ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	€988.971,88 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.6 – 6.4.0	ONERI ANAC piattaforma SIMOG	ONERI ANAC piattaforma SIMOG Procedura di gara per l'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6), ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	€405,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.6-6.5.AL	Affidamento diretto alla società ENEL DISTRIBUZIONE SPA attivazione nuove forniture elettriche per alimentazione con canoni a carico dell'Ente	Costi attivazione nuove forniture elettriche per alimentazione con canoni a carico dell'Ente	€7.320,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
Attività n.7 – 6.1	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	servizio di organizzazione dell'evento di presentazione comprensivo di accoglienza, l'ufficio stampa, produzione di materiale informativo e pubblicitario, service audio-video e il catering e il catering, predisposizione materiale informativo ai sensi della vigente normativa sulla privacy	€25.000,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge

\* somme comprensive di IVA ove prevista come per legge

**N.B:** Nel quadro del PON Legalità non si potrà far ricorso:

- a procedure segretate o che esigono particolari misure di sicurezza ai sensi degli articoli 15 e 16, paragrafi 2 a 4 della direttiva 2014/24/UE;
  - a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 2014/24/UE;
  - a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) della direttiva 2014/24/UE.
- Per eventuali forniture complementari secondo modalità e criteri indicati nel bando di gara dell'appalto originario, si farà invece riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE, che disciplinano le modalità e i termini per la conclusione di accordi quadro.

Motivazione per il ricorso alla procedura negoziata (diversa da quelle di cui agli art. 32 della direttiva 2014/24/UE)

Non applicabile

### 3.5 Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte. È opportuno individuare risultati che siano coerenti con le attività previste e rilevanti rispetto agli obiettivi del PON Legalità, con riferimento agli indicatori di realizzazione fisica e di risultato indicati nella sezione successiva

Il progetto si prefigge di realizzare un nuovo modello di presidio del territorio che permetta di cogliere i segnali indicativi di potenziali atti criminosi e ne consenta la prevenzione, grazie alle informazioni acquisibili mediante i sistemi di controllo, al fine di determinare una sostanziale riduzione dei reati, con particolare riguardo a quelli contro la libertà d'impresa, la sicurezza dei cittadini e l'ambiente. Tali risultati sono evidentemente in linea con gli obiettivi del PON Legalità che, tra l'altro, si pone quale traguardo quello di infondere negli avventori delle zone controllate un maggior senso di sicurezza.

La realizzazione dell'intervento sarà strumento fondamentale per determinare il ripristino delle condizioni di legalità e sicurezza degli agglomerati industriali di Bari-Modugno e di Molfetta grazie al supporto che gli apparati di videosorveglianza e monitoraggio ambientale daranno all'opera di repressione della criminalità messa in atto dalle Forze dell'Ordine.

L'intervento favorirà il raggiungimento dei seguenti risultati:

- prevenire l'insorgere di azioni criminose;
- aumentare la percezione del livello di sicurezza e legalità;
- aumentare il livello di attenzione, di controllo e di segnalazione di potenziali pericoli;
- ridurre i reati ambientali e quindi l'inquinamento e la contaminazione del territorio;
- migliorare il contesto sociale al fine di attrarre nuovi investimenti.

I summenzionati risultati sono correlati gli uni con gli altri e nel loro insieme determinano un incremento di opportunità di sviluppo sociale, economico e commerciale per le aree interessate e quindi per la crescita del tessuto produttivo migliorando nel contempo gli standard qualitativi di vita dei territori urbani contermini

#### 3.5.1 Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal PON Legalità e/o indicarne ulteriori ritenuti significativi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUPUT	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2023
Aree strategiche per lo sviluppo economico presidiate	Numero	0	3

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2023
Andamento dei delitti contro gli operatori economici nelle aree oggetto dell'intervento	%	100	78,60

### 3.6 Sinergie con altri programmi/interventi (solo FESR)

Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito del PON Legalità faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere la sinergia/collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (es. POR, FSC, ecc.).

Non applicabile

### 3.7 Rilevanza rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea

La rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea costituisce un criterio di premialità in sede di valutazione. Se applicabile, indicare la specifica priorità orizzontale soddisfatta (disponibili anche più opzioni) e descrivere per quali motivi.

L'intervento è rilevante rispetto a quale/i delle seguenti priorità?

- Innovazione sociale
- X Qualità della vita
- Disabilità
- Sviluppo sostenibile
- Non discriminazione
- Parità tra uomini e donne
- Non applicabile

In caso positivo, per quali motivi l'intervento è rilevante al soddisfacimento di una o più delle priorità orizzontali selezionate?

Riduzione dell'impatto della criminalità sul territorio e miglioramento della salute pubblica a seguito della riduzione dell'inquinamento ambientale.

## 4. Quadro finanziario

### 4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.2 (descrizione delle attività progettuali proposte) 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.2 (cronoprogramma di spesa).

Attività 1-2-3	Tipologia di spesa	Importo (€)
ATTIVITA' N.1 - il sistema di videosorveglianza ATTIVITA' N.2 - il sistema di connessione ATTIVITA' N.3 - le centrali di controllo	Incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 ai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.	€57.500,00 comprensivo di spese, oneri come per legge
	1-2-3.2 - progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine	€86.797,56 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	1-2-3.2.0 - ONERI ANAC - progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e	€30,00 IMPORTO ONERI ANAC

forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine	
1-2-3.2.1 – presidente di commissione di gara per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine	€2.566,97 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.2.2 – Geologo - progettazione definitiva/esecutiva del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine	€1.866,60 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.3.1 – Supporto specialistico al RUP, al verificatore e al collaudatore	€16.646,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.3.2 – Supporto specialistico al RUP, al verificatore e al collaudatore	€17.400,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.3.3 – Polizza a garanzia attività verificatore interno	€2.184,14 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.4 – Direttore dei lavori	€ 88.816,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.4 – Direttore dei lavori (incremento per variante)	€9.024,05 comprensivo di spese, oneri e IVA
1-2-3.4.NP - Incremento parcella Direttore Lavori a seguito di adeguamento prezzi e aumento contrattuale dei lavori attività 1-2-3 ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022. Predisposizione atti contabilità per emissione SAL bis e attività DL.	€27.511,35 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.4.1.NP - Incremento parcella incarico di servizio di supporto al RUP in fase esecutiva e di direttore operativo per le attività nn.1-2-3 a seguito di adeguamento prezzi e aumento contrattuale dei lavori attività 1-2-3 ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022.	€6.450,44 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3-4-5.4.1 – Direttore operativo e supporto al RUP in esecuzione lavori	€ 27.242,83 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.10 – Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3) – CONTRATTO	€4.333.937,11 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge

1-2-3.10.0 – ONERI ANAC - Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3)	€600,00 IMPORTO ONERI ANAC
1-2-3.10.V – Incremento contrattuale, comprensivo di costi aggiuntivi per la sicurezza per COVID19, con atto di sottomissione per variante suppletiva di importo inferiore al 15% (13,08) del contratto e nei limiti del quadro economico generale finanziato	€546.076,05 Importo VARIANTE comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	€29.465,78 IMPORTO SICUREZZA COVID19 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.10.NP - Realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3). Incremento contrattuale ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022 per aumento prezzi.	€670.792,82 IMPORTO Art.26 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.10.AL – Costi attivazione nuove forniture elettriche per alimentazione con canoni a carico dell'Ente	€24.249,00 COSTO ALLACCI comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.10.1 – presidente di commissione di gara per la realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	€4.468,74 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.10.1 – componente commissione di gara per la realizzazione dei lavori e delle forniture del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati, di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari, della Sala Operativa presso le sedi consortili e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine (Attività 1-2-3).	€3.700,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3.10.M – Oneri Città Metropolitana di Bari (Attività 1-2-3).	€73.506,42 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3-4-5-6 – Incarico professionale di supporto legale al RUP nell'esecuzione per le attività 1-2-3-4-5-6	€10.542,02 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
1-2-3-4-5-6 – Polizza a garanzia anticipazione finanziamento PON	€44.173,00

		comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	1-2-3-4-5-6.0 – Polizza a garanzia saldo finanziamento PON	€46.431,59 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	<b>TOTALE</b>	<b>€6.131.978,48</b> <b>comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge</b>
<b>Attività n. 4</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo (€)</b>
<b>ATTIVITA' N.4 – piattaforma software di interoperabilità</b>	4.2 --- Progettazione della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente	€22.414,07 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	Incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 ai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.	€5.635,40 comprensivo di spese, oneri come per legge
	4.4 --- Fornitura della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;	€428.794,62 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	4.8.V - Incremento contrattuale, con atto di sottomissione per variante suppletiva ai sensi dell'art.106 c.1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, di importo inferiore al 15% del contratto Incremento contrattuale ai sensi dell'art.106 c.1 lett.c) del D.Lgs.50/2016 relativo ai servizi integrativi di perizia di variante suppletiva in ragione dell'inserimento dell'Attività n.6	€24.400,00 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	<b>TOTALE</b>	<b>€481.244,09</b> <b>comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge</b>
<b>Attività n. 5</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo (€)</b>
<b>ATTIVITA' N.5 - la sensoristica ambientale e di sicurezza Attività n. 5</b>	5.2 --- Progettazione del sistema di sensoristica ambientale	€19.534,40 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	Incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 ai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.	€4.408,67 comprensivo di spese, oneri come per legge
	5.4 --- Fornitura del sistema di sensoristica ambientale	€341.022,98 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	<b>TOTALE</b>	<b>€364.966,05</b> <b>comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge</b>
<b>Attività n. 6</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo (€)</b>

<b>ATTIVITA' N.6 – la Zona Artigianale</b>	Incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016 ai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale.	€9.500,00 comprensivo di spese, oneri come per legge
	6.2 - Affidamento diretto, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art.1 della Legge 120/2020 Incarico professionale di progettazione definitiva/esecutiva, geologo coordinamento della sicurezza in progettazione dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6).	€35.787,95 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	6.2.1 - Affidamento diretto, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art.1 della Legge 120/2020 Incarico professionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6).	€47.357,52 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	6.2.5 - Affidamento diretto incarico di supporto al RUP nella supervisione e coordinamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nella verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva, nella programmazione e progettazione dell'appalto, nella supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E dell'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6)	€16.551,93 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	6-6.2.3 – Polizza a garanzia attività verificatore interno	€338,42 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	6-6.4 - Realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6).	€988.971,88 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	6-6.4.0 – ONERI ANAC - Realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6)	€405,00 IMPORTO ONERI ANAC
	6-6.5.AL – Costi attivazione nuove forniture elettriche per alimentazione con canoni a carico dell'Ente	€7.320,00 COSTO ALLACCI comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	6-6.4.1 - Nomina dei commissari di gara individuati fra i dipendenti dell'Ente per la valutazione delle offerte relative all'intervento di realizzazione dei lavori del sistema di videosorveglianza, di interconnessione e trasmissione dati per la Zona Artigianale (Attività 6).	€0 comprensivo di spese, oneri ed Iva come per legge

	TOTALE	<b>€1.106.232,70</b> comprendivo di spese, oneri ed Iva come per legge
<b>Attività n. 7</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo (€)</b>
<b>ATTIVITA' N.7 - evento conclusivo Attività n. 7</b>	7.1 - servizio di organizzazione dell'evento di presentazione comprendivo di accoglienza, l'ufficio stampa, produzione di materiale informativo e pubblicitario, service audio-video e il catering e il catering, predisposizione materiale informativo ai sensi della vigente normativa sulla privacy	€25.000,00 comprendivo di spese, oneri ed Iva come per legge
	TOTALE	€25.000,00 comprendivo di spese, oneri ed Iva come per legge
<b>Totale costi diretti</b>		<b>€ 8.109.421,31</b>
<b>Costi indiretti di progetto (solo FSE)</b>		<b>€0,00</b>
<b>Totale costo progetto comprendivo d'IVA</b>		<b>€ 8.109.421,31</b>

\* somme comprendive di IVA ove prevista come per legge

#### 4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività, laddove la proposta progettuale abbia durata di almeno 18 mesi. Le informazioni riportate in merito alle attività devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.1 (budget delle attività proposte).

	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
ATTIVITA' nn. 1, 2 e 3	- €	21.974,34 € 4.111,97 € 2.184,14 €	7.324,78 € 21.534,86 € 7.178,29 €	706.929,08 € 3.848,00 € 5.826,00 €	7.324,78 € 7.178,29 € 1.370,66 €	336,60 € 155.524,40 € 14.560,00 €	3.203,20 € 6.161,00 €	28.645,51 € 37.787,98 € 8.313,16 €	6.161,00 €	6.161,00 €	6.161,00 €	16.783,10 € 3.692,28 € 17.437,49 €	28.854,49 € 13.501,23 € 27.511,35 €
		427,65 € 285,08 € 1.370,66 € 4.029,73 € 1.343,24 € 2.566,97 € 8.897,04 € 3.062,96 € 3.120,00 € 9.152,00 € 13.368,00 €	1.370,66 € 1.370,66 €	300,00 € 3.256,62 € 261,50 € 669,83 € 803,79 € 148,00 € 600,00 € 30,00 €	1.343,24 € 3.256,62 € 261,50 € 669,83 € 803,79 € 148,00 € 600,00 € 30,00 €	5.448,57 € 14.560,00 €	6.161,00 €	1.841.800,00 € 405.196,00 € 93.879,36 € 20.653,46 €	6.161,00 €	6.161,00 €	6.161,00 €	179.962,64 € 326.545,16 € 71.839,94 € 206.162,69 € 45.355,79 € 1.287,90 € 3.600,12 € 700,00 € 198,30 € 6.820,00 € 26.800,10 € 6.161,00 € 46.431,59 € 34.100,00 €	687.522,00 € 20.889,24 € 24.249,00 € 10.542,02 € 10.438,44 €
ATTIVITA' n. 4	- €	- €	7.384,71 € 1.896,18 € 2.473,27 €	- €	69.942,73 €	6.636,63 €	1.659,16 € 15.387,40 € 2.164,12 €	- €	- €	- €	- €	63.307,44 € 13.977,64 €	163.961,90 € 24.400,00 € 3.155,82 €
ATTIVITA' n. 5	- €	- €	8.227,60 € 1.539,60 €	- €	- €	8.227,60 € 55.625,88 € 12.237,69 €	1.539,60 €	1.587,12 €	- €	- €	- €	9.601,20 € 14.884,25 € 4.753,17 €	121.017,93 € 2.821,55 €
ATTIVITA' n. 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	29.334,39 € 7.763,53 € 1.714,98 € 2.715,51 € 241.973,86 € 53.234,25 €	51.722,42 € 489.171,20 € 204.592,57 € 405,00 € 7.320,00 € 9.500,00 €
ATTIVITA' n. 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	25.000,00 €
SOMMA	- €	28.270,45 €	105.362,62 €	716.603,08 €	93.640,44 €	258.597,37 €	30.114,48 €	- €	6.161,00 €	6.161,00 €	6.161,00 €	29.238,62 €	1.930.932,93 €
TOTALE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	8.109.421,31 €

#### 4.3 Sostenibilità<sup>1</sup> (solo FESR)

*Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto individuando le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.*

Per i sistemi di monitoraggio e controllo previsti in progetto questo Ente, direttamente con fondi propri ovvero mediante contributo dei soci, garantirà i costi di gestione e manutenzione al fine di dare continuità al servizio di controllo del territorio per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento.

Sin dalla fase di progettazione definitiva verrà posta particolare attenzione nel prevedere una infrastruttura con costi di gestione e manutenzione contenuti e nell'individuazione di siti, ove allocare le infrastrutture, esclusivamente di proprietà dell'Ente per evitare l'incidenza di costi di locazione o servitù.

Per la quantificazione e la programmazione della manutenzione verrà predisposto specifico elaborato che consentirà una precisa previsione della spesa al fine di confermare o rimodulare l'impegno di spesa già assunto dall'Ente con Deliberazione del C.d.A. n.69 del 11/05/2018 allegata alla presente proposta progettuale.

---

<sup>1</sup> Requisito previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 71 sulla stabilità delle operazioni.

## 5. Gestione del progetto

### 5.1 Gruppo di lavoro

*Rappresentare le modalità di gestione del progetto e le modalità di organizzazione del gruppo di lavoro assegnato al progetto (organigramma). Descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità.*

Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato e diretto dall'ing. Giuseppe Antonio Latrofa, Responsabile del Procedimento (RUP) nominato con deliberazione presidenziale n.69 del 28/02/2018. Lo stesso RUP curerà le verifiche sulla attuazione dell'intervento, sul corretto svolgimento delle procedure di gara e sulla regolare esecuzione degli obblighi contrattuali.

Il personale del Consorzio sarà affiancato da professionisti esterni specializzati nelle diverse fasi dell'intervento. In particolare nella fase di progettazione esecutiva, in quella di esecuzione delle opere, di gestione della spesa, di predisposizione della documentazione da produrre per l'erogazione del finanziamento, di rendicontazione. Verrà posta, inoltre, particolare attenzione all'analisi e al monitoraggio dello stato di attuazione e di efficacia delle attività progettuali al fine di verificarne il corretto andamento e rimuovere tempestivamente eventuali criticità.

*Poiché nel progetto sono coinvolte anche risorse esterne si dichiara specificatamente che :*

***"L'affidamento di incarichi a soggetti esterni sarà effettuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale o regionale vigente".***

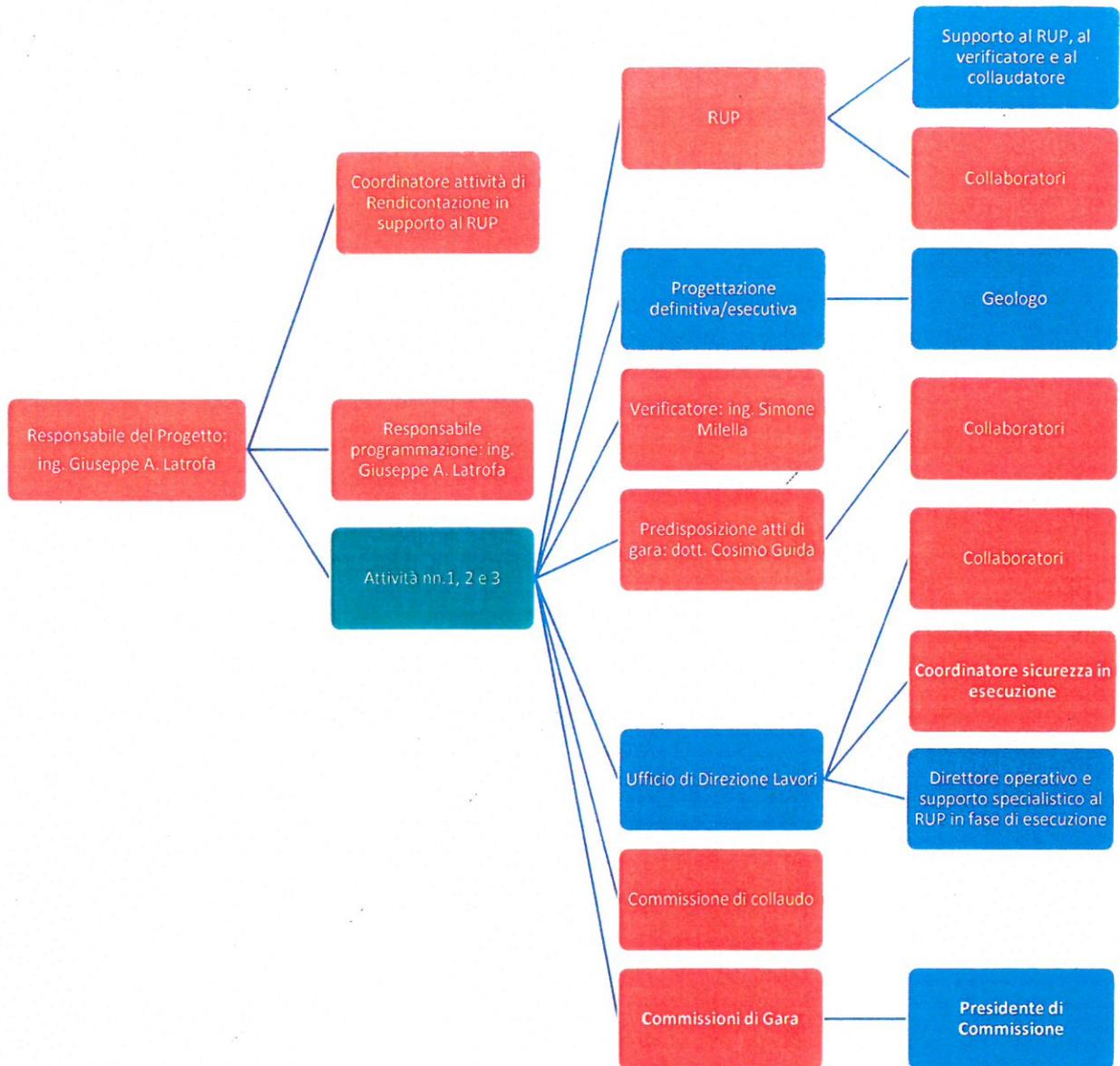


Figura 5 - Organigramma funzionale attività nn.1, 2 e 3 - in ROSSO le risorse interne - in BLU le risorse esterne

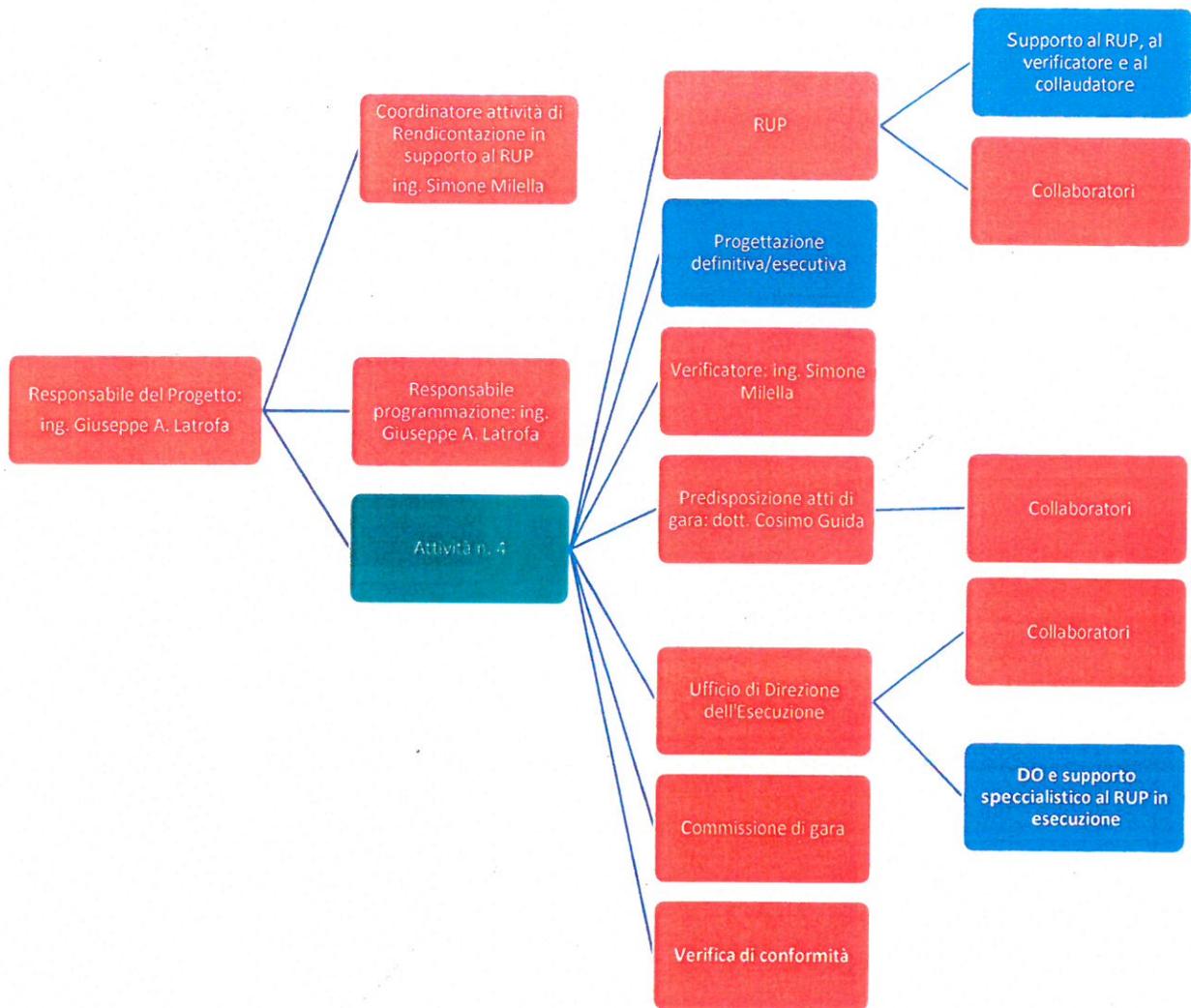


Figura 6 - Organigramma funzionale attività n. 4 - in ROSSO le risorse interne - in BLU le risorse esterne

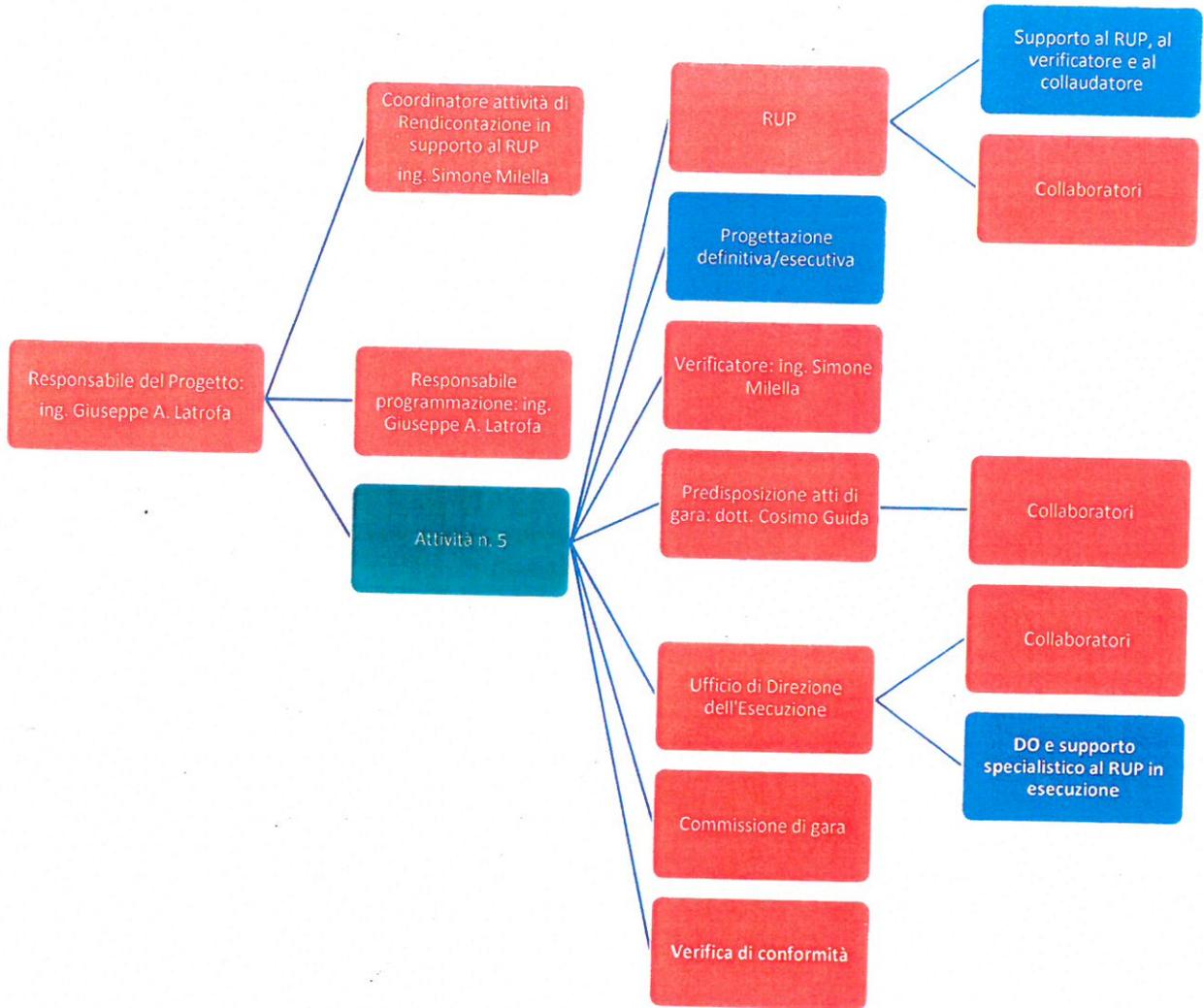


Figura 7 - Organigramma funzionale attività n. 5 - in ROSSO le risorse interne - in BLU le risorse esterne

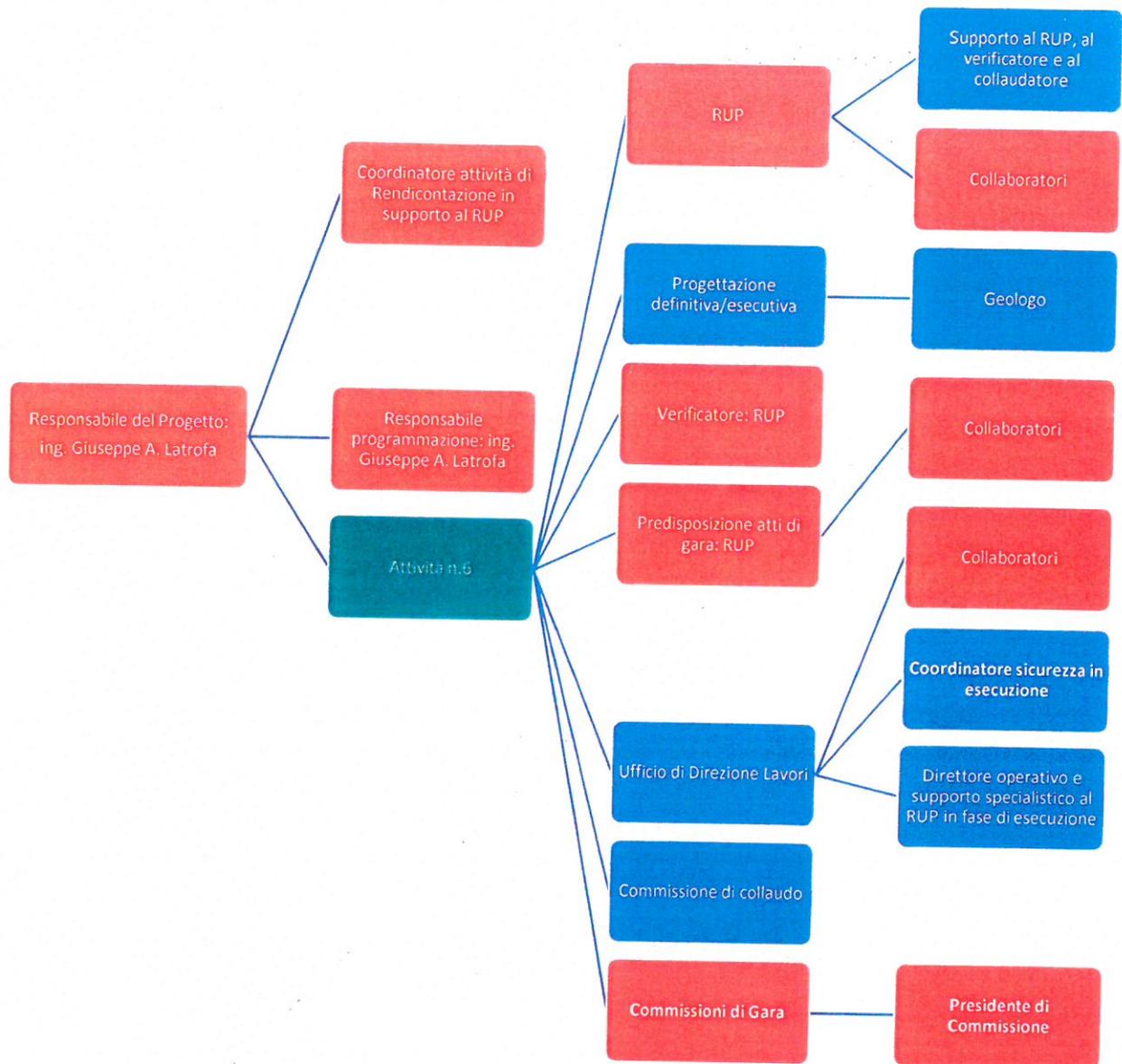


Figura 8 - Organigramma funzionale attività n.6 - in ROSSO le risorse interne - in BLU le risorse esterne

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione 5.1:

Nome e cognome unità	Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata nell'ambito della funzione
Giuseppe Antonio Latrofa	Ingegnere	Responsabile del Progetto/Responsabile Programmazione/R.U.P.	Laurea	Responsabile Struttura di Monitoraggio OOPP Programmazione, Progettazione e Gestione OO. e LL. PP.
Simone Milella	Ingegnere	Coordinatore attività di Rendicontazione	Laurea	Settore Tecnico dell'Ente già RUP per altri interventi
Cosimo Guida	Avvocato	Predisposizione Atti di Gara	Laurea	Ufficio Anticorruzione e Trasparenza
Altri dipendenti da individuare				

**DATA**

**FIRMA**

*(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)*

28/07/2023

avv. Pierluigi Vulcano

## Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

### il Beneficiario si impegna

*(Saranno riportati gli impegni contenuti nella Nota di accettazione del finanziamento e di impegno del Beneficiario)*

### Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

**DATA**

28/07/2023

**FIRMA**

*(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)*

Avv. Pierluigi Vulcano

## Elenco della documentazione da allegare